EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 - Numero 224

Venerdì 22 - Sabato 23 Settembre 1967

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.161

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 2, tel. 860-477 16121 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 200 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore aum. 20% - Avvisi occasionali, Nol. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 600) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25 % - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile crs. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Malta d. 8; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,50; *USA cents 35; *Venezuela Bo 1,25

Emozione in America per le nozze (con un negro) della figlia di Rusk

Il bacio rituale dei giovani sposi subito dopo la cerimonia (Telefoto - UPI -)

Nostro servizio particolare

Washington, venerdì sera.

Quasi tutti i giornali americani, da un capo all'altro del paese, dedicano oggi molto spazio alla notizia del matrimonio di Margaret Rusk. La figlia diciottenne del Segretario di Stato, come è noto, ha sposato un giovane negro, Guy Gibson Smith, 22 anni, tecnico elettronico presso un centro di ricerche della Nasa.

La cerimonia s'è svolta alla presenza di pochi invitati nella cappella che l'Università di Stanford (California) ha dedicato agli studenti e insegnanti caduti in guerra. Si temevano manifestazioni di razzisti e perciò intorno alla chiesa era stato disposto un notevole servizio di vigilanza svolto da decine di agenti in borghese.

Per capire la portata dell'avvenimento gioverà forse ricordare che la California non è uno degli Stati più emancipati dell'Unione. E' qui che qualche anno fa scoppiarono sanguinosi disordini razziali con la rivolta del quartiere di Watts, il ghetto negro di Los Angeles, che provocò decine di morti. Il governatore dello Stato, l'ex attore cinematografico Ronald Reagan, è notoriamente fautore d'una politica più aspra nei confronti della gente di colore. Reagan, che aspira a presentarsi come candidato alla presidenza degli Stati Uniti, è un esponente dell'ala estremista conservatrice del partito repubblicano.

In questo clima assume quindi un particolare significato il fatto che la figlia di uno dei più alti funzionari della politica americana (la carica di segretario di Stato equivale a quella del nostro

(Continua in 7ª pagina)

La televisione italiana non bada a spese

Da domani sera sul video lo spettacolo da un miliardo

«Partitissima», la nuova trasmissione abbinata alla lotteria di Capodanno, viene realizzata senza risparmi - Nella prima delle sedici puntate scenderanno in campo le squadre di Dalida e di Ornella Vanoni Il «cast» comprende i cantanti più famosi (e più pagati): Mina, Sandie Shaw, Bobby Solo, Aznavour, Adamo e così via - Silenzio ufficiale sui costi ma si parla di 50 milioni di «spese vive» per ogni serata

Servizio particolare a Stampa Sera

Roma, venerdì sera.

«Partitissima», la nuova trasmissione tv abbinata alla Lotteria di Capodanno, comincia domani sera, con grande sfarzo e senza risparmi di uomini e di mezzi, sul Primo canale. Quanto costerà? In proposito, i dirigenti della Rai sono molto «abbottonati», tuttavia da alcune indiscrezioni è trapelato che ciascuna delle sedici puntate comporterebbe una «spesa viva» di 50 milioni, il che darebbe un totale di 800 milioni. A questa cifra occorrerebbe poi aggiungere le spese indirette che porterebbero ad un consuntivo globale non lontano dal miliardo.

La trasmissione si ispira al gioco del calcio: è un campionato tra sei squadre di cantanti organizzato secondo la formula dei tornei di football. Ogni «équipe» è guidata da un «capitano»; i nomi sono celebri, tali da far riempire da soli un ipotetico stadio di «fans» della canzone: Rita Pavone, Ornella Vanoni, Dalida, Modugno, Claudio Villa e Bobby Solo. Gli altri personaggi «giocatori» sono anch'essi tra i nomi più popolari del mondo della musica leggera nazionale e internazionale.

Vi sono Mina, Gianni Morandi, Sandie Shaw per la squadra della Pavone; Françoise Hardy, Antoine, Caterina Caselli per l'«équipe» della Vanoni; Patty Pravo e Lola Falana per Dalida. Altri «goleador»: Little Tony e Gigliola Cinquetti per Villa; Adamo e Charles Aznavour per Modugno e addirittura Adriano Celentano per Bobby Solo.

Con i cantanti-giocatori, come in ogni vera partita, vi sarà un «arbitro»: è Alberto Lupo, che unirà alle funzioni di direttore di gara quelle, più televisive, di presentatore. Esclusivamente in funzione del piccolo schermo è invece la presenza di due «mattatori», i comici Franchi e Ingrassia, che riempiranno con i loro «sketches» l'intervallo tra un «tempo» e l'altro della gara. «tempo» di circa una mezz'ora dedicato esclusivamente alle prodezze delle squadre.

Per domani sera è in programma prima la squadra di Dalida (con due soli «giocatori-cantanti», gli altri verranno presentati, in serate successive, sempre dallo stesso «capitano») poi quella di Ornella Vanoni.

Tutto, insomma, è pronto per il sabato sera di 20 milioni di telespettatori. C'è anche un drappello di funzionari addetto esclusivamente allo spoglio delle cartoline-voto tra le quali verrà estratta a gennaio quella «fortunatissima», di 150 milioni. Ma la cifra che premierà il vincitore di questa «Canzonissima '67» è ben modesta cosa di fronte all'incredibile «show» di milioni che costa alla tv. e quindi allo Stato, l'organizzazione e la realizzazione di «Partitissima», una trasmissione che andrà avanti per ben 16 settimane.

Le parole «ingaggi», «reingaggi», «premi partita», all'ordine del giorno durante il mercato dei calciatori, si attagliano perfettamente anche alla situazione di «Partitissima». E le cifre sono altrettanto favolose, tali spesso da far impallidire anche un presidente di una società di calcio disposto a comprare Rivera o Pelé.

Quanto costa «Partitissima»? Quali sono i «cachets» dei vari cantanti, delle «vedettes», del presentatore e

(Continua in 5ª pagina)

Dalida sarà «capo-squadra» nella trasmissione abbinata alla Lotteria di Capodanno

A pagina 13:

Il padre della Pavone intervistato a Torino: «Perdono Rita, non mia moglie»

Il mercato azionario

Lieve flessione sui prezzi di ieri

A TORINO — Dopo dodici giornate consecutive di rialzo il mercato azionario mette in luce oggi una riunione di lieve riflessione: la settimana termina infatti con una mattinata leggermente meno attiva, anche se il volume degli scambi si mantiene sui livelli elevati.

L'apertura è contrastata: sui primi prezzi affiora una modesta prevalenza dei realizzi, mentre le ultime aperture, e in particolare le Fiat, sono spostate al rialzo da un attivo interessamento del denaro. Il «durante» limita a pochi temi operativi la sua vitalità: notevole la continuità dell'assorbimento delle Fiat, mentre le Olivetti convalidano gli elevati livelli iniziali.

Le Liquigas, dopo uno spunto vivace di rialzo, ritornano sui prezzi di apertura. Nell'insieme il mercato accusa al listino una pausa, consistente in una modesta flessione dei prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed Obbligazioni stabili.

Dopoborsa pressoché invariato.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6400-6800; sterlina oro nuovo 6250-6450; marengo svizzero 6600-6800; sterlina carta unitaria 1730-1750; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 125,50-127,50; oro fino 708-718; argento 37-40.

A MILANO — Il mercato azionario si è concesso una pausa al movimento rivalutativo della quota e la ripresa si è fatta nuovamente selettiva: in tale situazione nuovi spunti di fermezza sono affiorati su alcuni valori e tra essi le Fiat, che nella riunione hanno raggiunto nuovi massimi. Ricercate anche Anic, Italcementi e Mediobanca, queste ultime dopo il comunicato della società circa le delibere ordinarie e straordinarie che verranno proposte alla prossima assemblea.

Una certa resistenza hanno presentato anche i valori immobiliari e i chimici-farmaceutici, ma in genere queste voci terminano al di sotto dei livelli precedenti; nuovi rialzi si sono, invece, verificati per Ercole Marelli, Eternit, Sip, Binda e Condotte Acque Potabili.

Resistenti i titoli a reddito fisso senza che si siano rese necessarie particolari azioni di sostegno.

Principali oscillazioni: Generali 103.400-103.400-104.700-104.850; Fiat 2929-2940-2925-2930; Viscosa 4460-4470-4439; Italcementi 16.670 - 16.750-16.540; Montedison 1273-1276-1268.

Migliore il dopoborsa. Prezzi informativi: Generali 104.800-104.900; Viscosa 4440-4445; Fiat 2930-2933; Montedison 1269-1270; Magneti Marelli 1240-1245; Mondadori priv. 3370-3400; Siele 3370-3380; Liquigas 217-218.

(Continua in 13ª pagina)

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Viscosa	4455	4445
A TORINO: SIP	2720	2715
A MILANO: Montedison	1277,50	1269

Le quotazioni a pagina 13

A pagina 7:

Sanremo: sarà forse sequestrata la schedina dei 170 milioni

ULTIMA ORA

Tritolo su un'auto bloccata stanotte nel centro di Genova

A bordo quattro giovani - «Ho comprato la macchina ieri senza guardare nel baule» dice il guidatore, ma in casa aveva nascosto altro esplosivo - Fuggita all'«alt», la vecchia «1100» era stata subito raggiunta

Dal nostro corrispondente

GENOVA, venerdì sera.

Una vecchia «1100» con quattro giovani a bordo è stata bloccata nella notte in pieno centro cittadino da una pattuglia motorizzata della Squadra Mobile: nel portabagagli della vettura gli agenti hanno trovato una borsa nera contenente tre saponette e due tubetti di tritolo, tre micce (di cui una a combustione rapida e due a combustione lenta) e tre detonatori. La «1100» era pilotata da Vincenzo Ferraro, 21 anni, nativo di Avellino, ma domiciliato a Genova in Vico Vele 10. Una perquisizione effettuata nelle prime ore di stamane nella sua abitazione ha portato al rinvenimento di altro materiale bellico custodito in una valigetta: due nastri per fucile mitragliatore, proiettili e due bombe razzo.

Vincenzo Ferraro è stato fermato insieme con gli altri tre compagni di viaggio. Essi sono: Giorgio Bruno, 25 anni, da Genova, Benito Chiozzi, 29 anni, da Mantova e residente a Arese (Milano) in via Piave 4 e Giuseppe Mellini, 20 anni, da Modica (Ragusa). L'indagine per accertare la provenienza e la destinazione dell'esplosivo è in pieno svolgimento e vi collabora l'ufficio politico della Questura.

Vincenzo Ferraro viene portato in guardina dopo l'arresto

Primo ad essere interrogato è stato Vincenzo Ferraro il quale ha fornito agli investigatori una spiegazione assai poco convincente. «Ho acquistato la "1100" ieri pomeriggio — ha detto — e soltanto in un secondo tempo mi sono accorto della presenza, nel portabagagli, della borsa nera con l'esplosivo».

«E il materiale bellico sequestrato nella sua abitazione?».

«Roba vecchia — è stata la risposta — che conservavo senza scopo».

L'auto, targata GE 108317, risulta intestata a Emanuele Minardi, 23 anni, da Gela (Caltanissetta), abitante a Genova in via Mascherona 9. Gli agenti della «Mobile» l'hanno notata all'1,30 di notte in piazza Caricamento: proveniva da via Gramsci e procedeva, a lenta andatura, verso la vicina Circonvallazione a mare. La pattuglia, che stava perlustrando la zona a bordo di una «Pantera», si è affiancata alla macchina intimando al conducente di fermarsi. Sulle prime il giovane è parso obbedire all'ordine, poi, però, con una improvvisa accelerata, ha lanciato la «1100» a tutta velocità sterzando verso via della Mercanzia per imboccare quindi la salita di via San Lorenzo.

L'inseguimento è stato rapido e, nel giro di nemmeno cinque minuti, la «Pantera» ha superato l'auto in fuga ponendosi quindi di traverso sulla strada e obbligandola così ad arrestarsi.

f. d.

CRONACA CITTADINA

La polemica sulle assenze all'esame della dc e del psu

Astengo: «Lunedì in Consiglio mancavano altri 9 assessori»

L'assessore all'urbanistica spiega il suo atteggiamento: «L'applicazione del piano regolatore come puro regolamento edilizio ha creato una situazione di disordine. A Torino non c'è neppure l'ombra degli uffici urbanistici che esistono ormai tradizionalmente nelle città europee» - Perché ha definito «instabile» la Giunta

Le assenze in Consiglio comunale hanno suscitato un'accesa polemica: la dc ha chiesto ora un incontro chiarificatore con i socialisti per discutere la situazione. Al centro di questa disputa è l'assessore all'urbanistica prof. Astengo (psu) ch'era stato richiamato dal sindaco prof. Grosso perché non aveva partecipato all'ultima seduta consiliare che doveva decidere sul parcheggio sotterraneo di piazza Bodoni.

Il prof. Astengo ha risposto con dichiarazioni deplorate dai dirigenti del suo stesso partito. Ha detto tra l'altro: «*Lavoro in una posizione di estrema difficoltà, in una Giunta per lo meno instabile, con un assessorato i cui strumenti operativi si stanno formando con troppa lentezza, avendo ereditato dalla Giunta centrista una situazione che non esito a definire disastrosa*». Queste frasi hanno provocato commenti vivaci, gli stessi socialisti hanno obiettato che «*la valutazione sulla Giunta dev'essere fatta dal partito, non dal singolo consigliere*».

Il prof. Giovanni Astengo

Il prof. Astengo ha risposto stamane a queste [illegible] chiarendo il suo pensiero. «*Trovo strano* — ci ha detto — *che la polemica sia incentrata sulla mia assenza quando mi risulta che altri nove assessori mancavano. La delibera inoltre non era mia: ero uno dei vari proponenti ed avevo già avuto modo di dire in Consiglio, nella seduta del 31 luglio, il mio parere sul parcheggio di piazza Bodoni. Avevo fatto presente che le verifiche specifiche e il carattere generale (inserimento del parcheggio in un sistema di viabilità) non si erano potute effettuare per il ritardo di quegli studi proposti al Consiglio fin dal febbraio scorso*».

Ha aggiunto: «*Questi studi che solo oggi incominciano ad assumere carattere concreto tendono a creare a Torino, come in tutte le altre città europee, la consapevolezza dell'importanza delle decisioni urbanistiche per lo sviluppo della città e dell'area metropolitana e per le trasformazioni interne: si devono, in altre parole, adoperare strumenti tecnici e verifiche indispensabili affinché le scelte siano misurabili e rapportabili a finalità generali. Obbiettivi che ovviamente hanno significato politico*».

L'assessore ha precisato che con il termine «instabilità» si riferiva «*alle difficoltà della lievissima maggioranza numerica aggravata da frequenti assenze di assessori e consiglieri di maggioranza*». Quanto alla frase «situazione disastrosa», ha così spiegato i motivi di quel giudizio: «*Le interpretazioni fin qui date all'applicazione del piano regolatore in termini di puro regolamento edilizio e non di pianificazione hanno creato una situazione di disordine urbanistico, di difficoltà tecniche di soluzione, di erosione delle aree dei pubblici servizi*». «*Inoltre* — ha concluso — *non c'è a Torino [illegible] l'ombra degli uffici urbanistici che esistono ormai tradizionalmente nelle città europee*».

La polizia la ferma in piazza Castello e trova l'arma in macchina

Arrestata una bella indossatrice girava di notte con un pugnale

Magda Maria Dassetto, 33 anni, è ritornata in carcere

La lama era sotto un sedile - La ragazza e il suo accompagnatore sostengono di non saperne niente e finiscono entrambi in carcere - La giovane è già nota per aver aiutato un suo amico a fuggire dal Tribunale

La vita turbinosa e difficile dell'avvenente indossatrice Magda Maria Dassetto, 33 anni, via Rossini 21, non conosce sosta: arrestata altre volte per furti di gioielli in alcune ville della Riviera, nel 1964, per «procurata evasione» (aiutò a fuggire dal Tribunale il suo amico Angelo Foresta) nel 1963, per aver spaccato a colpi di cric un distributore automatico di sigarette l'anno scorso, è tornata oggi in carcere per porto abusivo d'arma.

Ieri notte era in macchina con un amico, in piazza Castello. Una pattuglia della Mobile si avvicina e chiede di controllare i documenti. Il contegno imbarazzato della Dassetto insospettisce gli agenti, che la fanno scendere di macchina con l'amico, Guido Comba, 20 anni, corso Peschiera 230, e dànno un'occhiata nel portabagagli e nella vettura. Sotto il sedile anteriore c'era un lungo pugnale del quale la Dassetto non sa spiegare la provenienza e si limita a dire che non è suo. La stessa cosa sostiene il Comba. Dato che si palleggiano la responsabilità cercando di evitare una denuncia, sono arrestati tutt'e due.

Ragazza irrequieta, Magda Maria Dassetto è nota soprattutto per l'evasione del ladro acrobata Angelo Foresta. Nel luglio del 1963 durante un intervallo dell'udienza in Tribunale, il giovane scavalcava con un balzo il banco degli imputati e fuggiva. Due suoi fratelli e la Dassetto lo aiutarono, intralciando il passo ai carabinieri che lo inseguivano. Vicino al Tribunale una auto attendeva il Foresta con le porte aperte e la chiave nel cruscotto: era la 1500 spider della Dassetto. In conseguenza dell'episodio la bella ragazza fu arrestata e portata alle Nuove. Anche il Foresta fu in seguito catturato.

Ordine di trasferire Bolaffi a Palermo

Il noto filatelico, ancora degente all'infermeria delle «Nuove», è migliorato

Ci telefonano da Palermo:

La Procura della Repubblica di Palermo ha ordinato di trasferire nelle carceri dell'Ucciardone il dott. Giulio Bolaffi, attualmente detenuto alle «Nuove» di Torino. Il provvedimento è stato notificato all'interessato che dal giorno dell'arresto è ricoverato in infermeria.

Il noto filatelico in attesa del processo deve essere interrogato dal giudice istruttore di Palermo, dottor Mazzeo.

Il dottor Oneglia, direttore del centro clinico del carcere, che aveva prescritto al dottor Bolaffi un periodo di riposo, dovrà esprimere parere sul suo stato di salute. A quanto risulta le condizioni del filatelico sono leggermente migliorate e il trasferimento a Palermo sarebbe imminente.

Sulla Torino-Parigi impiegati nuovi aerei a partire dal 1° ottobre

I «Caravelle» dell'Alitalia sulla linea Torino-Parigi saranno sostituiti con moderni bireattori «DC 9» della Douglas. Il nuovo apparecchio entrerà in servizio il 1° ottobre prossimo. Arriverà da Roma a Caselle la sera del 30 settembre ed inizierà il giorno successivo i voli regolari con questo orario: partenza da Torino 7,05, arrivo a Parigi 8,05; partenza da Parigi 21,10, arrivo a Torino 22,10.

Il «DC 9», del quale l'Alitalia ha acquistato [illegible] esemplari, ha [illegible] posti (12 in prima classe e [illegible] in quella turistica), velocità di crociera 815 chilometri, quota di crociera fra i 8 mila ed i 10 mila metri, autonomia di 2 mila chilometri. Può caricare quattro tonnellate di merci e posta.

✦ Il sorteggio di 13.000 obbligazioni del prestito «[illegible] di Torino» ([illegible] 1937) e di 305.000 obbligazioni del prestito «Città di Torino» (emissione 1960-63) Azienda Elettrica si terrà il 4 ottobre, ore 9, al Palazzo Civico.

Processo «direttissimo» alle tre zingare che sfruttavano i figli

I piccoli servivano per attirare la pietà dei passanti

Andriana Braidic, Maura Caldaras e Fadila Hamidovic

Le zingare sorprese martedì a mendicare nelle vie del centro sono apparse oggi davanti al pretore dott. Scalese per essere processate per direttissima. Sono Andriana Braidic, 18 anni; Maura Caldaras, 21 anni, Fabila Hamidovic, 37 anni. Altre due donne erano state fermate con loro: Hanifa Sefecovic, 17 anni, che sarà giudicata dal Tribunale dei minorenni, e Giovanna Dorri, 34 anni, che si trova a piede libero e la cui posizione sarà esaminata a parte.

Le donne avevano la loro dimora in un accampamento presso Volpiano. Giungevano verso l'alba, alle porte di Torino, accompagnate dai mariti e si dedicavano ad un indegno «commercio della pietà», chiedendo l'elemosina con i bimbi in braccio. I loro piccoli, tutti inferiori ai dieci anni, soffrivano dei disagi ai quali le madri li sottoponevano. Per impietosire il pubblico le zingare, con smorfie di apparente dolore, fingevano di essere colpite da paresi facciale, oppure dondolavano senza posa il capo e agitavano le mani, come scosse da un tremito.

La polizia femminile poneva fine ai disgustosi episodi, che si svolgevano fra via Roma, piazza Castello e via XX Settembre. Sul piano giuridico la posizione delle quattro arrestate è grave: l'Accusa contesta loro di aver commesso il fatto in modo ripugnante e vessatorio, ovvero simulando deformità o malattie e inoltre di essersi servite di bambini per l'accattonaggio. In questo caso il Codice stabilisce l'arresto da tre mesi ad un anno.

La quinta zingara, Giovanna Dorri, non aveva bambini con sé: la legge ne prevede la condanna da uno a sei mesi.

La mendicità in luogo pubblico, senza il concorso delle circostanze che rendono l'azione riprovevole, è punita con l'arresto fino a tre mesi. Ed è, in genere, il caso che si presenta più comunemente all'esame del magistrato, il quale, se non si tratta di persone recidive (e cioè con l'inveterata abitudine di ricadere nella stessa infrazione), commina di solito una pena lieve, raramente superiore ai quindici giorni di carcere.

Il dibattito si è iniziato alle 12,30 con l'interrogatorio delle tre zingare difese dagli avvocati Segre e Verrazzo. Le giovani hanno dichiarato che quando vennero fermate, stavano andando alla ricerca di un medico per i bambini. Il pretore pronuncerà la sentenza nel tardo pomeriggio.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 19,1
MINIMA	+ 15,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 15,6; ore 8: 16; [illegible] 709,0; umid. 85%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: molto nuvoloso, foschia, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima 18,8; minima 15,4; ore 8: 16.

La ragazza di Collegno contesa fra la nutrice e la madre

Lotteranno fino all'ultimo per riavere la loro Maria

Soltanto ora, dopo dodici anni, la mamma si è ripresentata per portarsela via e il Tribunale dei minori le ha dato ragione - Il nonno della ragazza si schiera con la balia per riottenere la piccola: entrambi affermano che la nuova sistemazione non è adatta per lei

Maria, da quando aveva 8 mesi, non si era mai separata dalla nutrice Elena Rosso

Una donna lotta per riavere con sé la bimba che ha nutrito e ha tenuto con sé per dodici anni. Elena Rosso, che abita a Collegno in via Juvarra 2 ha allevato la piccola Maria Spinaci: nel giugno scorso una sentenza del tribunale dei minorenni gliel'ha tolta e l'ha riconsegnata alla madre, Olga, che nel frattempo si era sposata con Salvatore Mancuso, proprietario di un negozio di calzoleria. Anche la madre lavora.

La bimba, allora di 8 mesi, fu affidata alla balia nel gennaio del '56 dal nonno Oreste Spinaci, che è adesso sessantenne. Era nata da una relazione della figlia, cameriera, che non poteva occuparsene. Per tutti questi anni Oreste Spinaci è andato a trovare Maria ogni giorno. La madre quasi non la conosceva; la donna è andata a trovarla poche volte, la ragazzetta la guardava con timidezza, non sentiva per lei particolare affetto; il suo mondo era ormai la famiglia della balia. Sposatasi, la madre ha rivoluto la figlia; il marito le ha dato il suo nome.

Elena Rosso si è opposta a staccarsi da Maria ed ha trovato appoggio in Oreste Spinaci; entrambi giudicavano che la bimba avrebbe avuto una vita migliore nella casa dov'era cresciuta. Ma la legge ha dato ragione alla madre. Maria, appena saputo di doversi dividere dalla Rosso, ha cominciato a disperarsi; quando i carabinieri sono andati a prenderla non voleva aprire la porta. La bimba comunque è andata a vivere nell'alloggio di via Valentino Carrera 54, dove, sia pur a fatica e con molti pianti, si è abituata lentamente alla nuova famiglia.

Da giugno in poi la balia — afferma — ha ricevuto due telefonate; era la bimba che la chiamava dal negozio del patrigno, in via XX Settembre [illegible], dove passa la giornata; a ottobre andrà in collegio per poter frequentare la seconda media. Nelle telefonate Maria chiedeva di tornare dalla nutrice, ma aveva il tempo di dir solo poche parole. Adesso Maria è più tranquilla. Pensa sempre con nostalgia alla sua balia, ma dice di essersi resa conto che deve vivere con la madre; questa del resto cerca di non farle mancare nulla. Anche Salvatore Mancuso sembra essersi affezionato alla piccola: «*Farò tutto quel che posso* — dice — *perché non rimpianga il passato e per farla studiare*».

La ragazza però rivela ancora che il suo animo è diviso e combattuto. La Rosso dal canto suo è decisa a continuare la lotta; conta sull'aiuto di Oreste Spinaci, che si è schierato dalla sua parte. Porterà nuovi elementi perché spera di riuscire a strappare al Tribunale una sentenza favorevole. Chiederà anche che venga sentita Maria, che un'assistente sociale possa starle accanto per qualche tempo, farsela amica tanto da riuscire a convincere Maria ad aprirle completamente il suo animo.

Le critiche dei lettori

Più pericolosi dei cacciatori

● «Ho letto sul giornale che il 16 corrente è entrata in vigore la legge sull'assicurazione obbligatoria per i cacciatori, varata rapidamente e senza troppi clamori. Un provvedimento, senza alcun dubbio, necessario e quanto mai opportuno. Non si capisce bene il perché, però, non è stata ancora approvata la proposta di legge sull'assicurazione obbligatoria per gli automobilisti ben più urgente e, a giudizio di tutti, indispensabile. Soprattutto se si tiene conto che le vittime di incidenti stradali sono migliaia ogni anno, contro qualche decina di quelle provocate da disgrazie venatorie». n. m.

Un rottame in via Bianzè

● «Quattro mesi fa un automobilista ha abbandonato la propria vettura, vecchia e ormai inservibile, in via Bianzè e precisamente all'angolo con corso Svizzera. Mi chiedo che cosa aspettano i vigili urbani a far rimuovere il rottame. Costituisce, oltretutto, specie di sera, un pericolo sia per i pedoni sia per gli automobilisti. La macchina, di colore grigio, è targata To 382547». Segue la firma

«Il medico della famiglia»

● «Su "Stampa Sera" del 18 settembre, ho letto nella rubrica "Il medico della famiglia" la risposta data ad un marito che scrive: "Mia moglie insiste nel dire bronchiopolmonite. Io invece, sostengo che si dice broncopolmonite. Chi ha ragione?". Tutti e due. Termine esatto è broncopolmonite, se il paziente è affetto da bronchite e polmonite e bronchiopolmonite, se il paziente è affetto da bronchiolite (infiammazione dei bronchioli) e polmonite. La risposta data al lettore è quindi inesatta perché per dimostrare l'esattezza o meno del termine, non basta consultare un comune dizionario linguistico, ma anche un comune dizionario medico». Dott. Ermando Bruno

Mercati rionali sì: però...

● «Vorrei far presente la situazione creata, specialmente nelle strade della periferia, dalla presenza di bancarelle dei mercati rionali: situazione insostenibile per due motivi. Primo, e più importante, quello igienico. Fino alle 16-17 non vengono rimossi i mucchi di rifiuti (ortaggi marci, pesci putrefatti, ecc) e ciò è disgustoso, soprattutto nei mesi estivi. Secondo: nelle ore di mercato è impossibile circolare con gli automezzi nelle strade che ospitano tale genere di commercio. E faccio presente che ciò si potrebbe evitare in due modi: o proibendo al traffico cittadino queste strade in determinate ore, oppure sistemando le bancarelle sui marciapiedi o sui controviali che vengono invece adibiti al parcheggio dei furgoncini dei commercianti; dimodoché i tre quarti della strada sono ingombri. Io sono passato giorni fa con la mia auto in una di queste strade (via Carlo Del Prete) ed ho ricevuto insulti a non finire da parte di questi signori perché — secondo loro — ero io che usavo abusivamente la strada (peraltro ridotta ad una larghezza di metri 2,50 per la circolazione nei due sensi)». Carlo Bellino

Come si ottiene un semaforo?

● «Quali pratiche occorre svolgere per ottenere un semaforo all'incrocio di corso Ferrucci e via Mongineviro? Sono anni che gli incidenti in questo punto si susseguono con ritmo crescente». Orsolina Pennacini

STASERA LEGGIAMO

La psicanalisi applicata alla politica

Woodrow Wilson visto da Freud

Sigmund Freud

Il nome di Woodrow Wilson, negli anni fra le due guerre, fu uno dei più discussi dagli storici e dagli studiosi di politica. Era stato l'artefice della Società delle Nazioni; con i suoi «quattordici punti» che dovevano dare un assetto stabile al mondo aveva suscitato una immensa speranza in tutti i Paesi partecipanti al conflitto. Ma la sua azione non aveva prodotto i risultati previsti; le sue tesi erano state accolte solo in parte nel trattato di Versailles; e l'uomo era finito, stroncato da una paralisi che lo aveva colto durante un giro negli Stati Uniti per riconquistare la fiducia dei suoi elettori.

Wilson era un uomo malato, nevrotico, vittima di complessi che non era mai riuscito pienamente a dominare e che avevano avuto una enorme influenza sulla sua azione politica: il personaggio più adatto per una analisi di Sigmund Freud.

Il medico viennese non si lasciò sfuggire l'occasione, quando William Bullitt, diplomatico americano alla conferenza di Versailles, lo invitò a collaborare ad un'opera sullo statista. Mise le mani su un materiale riservato e di prim'ordine, che Bullitt era in grado di procurargli, e tentò un ritratto psicanalitico del presidente degli Stati Uniti da poco scomparso. L'opera fu terminata nel 1932; ma ci vollero sei anni prima che i due autori superassero alcune divergenze di idee. Poi si accordarono perché il libro non vedesse la luce finché fosse rimasta in vita la seconda moglie di Wilson. L'anno dopo scoppiò la seconda guerra mondiale.

Così, per una serie di avventurose circostanze, *Il caso Wilson - uno studio psicologico* (Feltrinelli, 250 pagine, 2700 lire), vede la luce soltanto oggi; e costituisce un singolare avvenimento letterario. Non soltanto perché è l'unica volta in cui la teoria della psicanalisi viene impiegata per esaminare una personalità contemporanea; ma perché è praticamente l'ultima opera compiuta di Sigmund Freud, e contiene un compendio definitivo della sua dottrina.

Freud non amava Wilson, e lo dichiara fin dalle prime pagine. Non gli perdonava di avere smembrato gli imperi dell'Europa centrale a favore di un diverso equilibrio europeo; non poteva sopportare l'idea che il presidente americano avesse «*regalato l'Alto Adige all'Italia, ignorando semplicemente che a sud del Brennero viveva una popolazione austriaca di sangue germanico*». Ma soprattutto gli ripugnava profondamente il personaggio, che vedeva dominato da una fede acritica nelle proprie visioni ideali, del tutto incapace di prendere contatto con i problemi della realtà.

La biografia di Woodrow Wilson raccontata da Freud, in questa prospettiva, è la storia di un progressivo sfacelo psichico, le cui conseguenze vengono pagate da tutto il mondo. Il Wilson ricostruito da Freud è un personaggio che si colloca con una esattezza rigorosa nei paradigmi della psicanalisi. Dominato dal complesso di Edipo, egli riesce a sfuggire il conflitto con il padre soltanto con un processo di identificazione: e trasferisce su se stesso tutto il rigorismo e il senso del dovere attribuito al proprio genitore, un pastore presbiteriano della Georgia. Posto il padre in luogo di Dio, il giovane Wilson vede in se stesso Gesù Cristo, e si sente portatore di un messaggio di salvezza per l'uomo. La sua fede non è mai scossa dal minimo dubbio, la sua certezza nel compito che gli è stato assegnato lo porta a respinger tutti i consigli e a nascondere gli occhi anche di fronte alla realtà. La sua conclusione, per Freud, è il fallimento.

Giorgio Calcagno

I veneziani e il loro Doge

«Nelle prime ore della mattina e dai punti strategici della città, gli altoparlanti annunziarono che alle dodici precise alla Loggia del Palazzo Ducale si sarebbe affacciato il Doge». *Così il primo capoverso del libro di Aldo Palazzeschi («Il Doge», Mondadori, lire 2000), dedicato, questa volta, a Venezia: la città che con Firenze e Roma costituisce l'approdo dei suoi sentimenti, l'ultima tappa (per ora) del suo pellegrinaggio letterario.*

Ma si trattava di un approdo difficile, capace di suscitare una emozione variazione sulle suggestioni che Venezia ha sempre ispirato a poeti e romanzieri, con una tale profusione di romantiche malinconie da cadere nella retorica. Palazzeschi è invece sbarcato a Venezia con tutta la sua malizia, ha filtrato l'amore per questa città attraverso il fumo della sua fantasia.

Il grande vecchio, capace ancora a 83 anni di una prodigiosa giovinezza, fa correre ai veneziani il suo palio dei buffi e stempera il piacere della memoria nei suoi funambolismi, risolvendo la satira in favola, che è poi un atto d'amore per Venezia e i veneziani.

Questo enigmatico Doge non si vede mai; ai suoi annunci non segue alcuna apparizione. Tutti «circolano», fanno previsioni, scrutano i fatti, in un andirivieni di valigie che sono un po' l'emblema della folla anonima, e cosmopolita, tra annunci clamorosi come quello che Sophia Loren sarebbe stata ricevuta ricoperta da capo a piedi di zaffiri (di cui aveva fatto incetta in ogni parte del mondo) dalla dogaressa, tutta vestita di perle; tra delusioni sempre più cocenti. Piazza San Marco è sommersa di folla, ma il Doge più volte manca all'appuntamento. Quando si presenterà la piazza sarà deserta, ma qualcuno giurerà di averlo visto.

C'è, non c'è. Si affaccerà, non si affaccerà, magari con due, con tre donne. Anzi c'era chi giurava che le donne sarebbero state quattro e che in casa ne avrebbe avute addirittura cento.

La città, vera protagonista di questo divertimento letterario, di questo «romanzo straordinario», vive ore intense, è come percorsa da un brivido. Ottimisti e pessimisti si fronteggiano. La confusione è al colmo.

Questo Doge si era moltiplicato. Tutti avevano il loro Doge. «Per il fatto di non essere stato visto assumeva invece per ognuno una figura e un'espressione differenti». *Ed era perfetto.* «Chi *— dice Palazzeschi —* avrebbe potuto rimproverargli un solo difetto dopo averlo costruito secondo il proprio gusto e alla maniera sua?».

Il Doge, in realtà, era soltanto una fantasia, un sentimento, un'aspirazione. Quasi a dire che ogni veneziano ne soffre l'assenza e che ogni veneziano si sente un poco Doge.

Il libro finisce senza una conclusione. Ma nell'incantato e fresco sorriso di Palazzeschi le conclusioni, come i simboli, non contano. E' una favola che può andare oltre Venezia. Ciascuno può viverla e la vive; per ognuno di noi c'è un palazzo chiuso e un Doge che non s'affaccia mai.

e. a.

La troika di nemici della «doppia» spia

In una notte di fitta nebbia, al largo della California, emerge come un fantasma un sottomarino sovietico. A bordo c'è Adam Lassiter, un giovane americano di origine cecoslovacca che ritorna negli Stati Uniti dopo quattro anni di severo addestramento al duro mestiere dell'agente segreto. Lassiter è un rinnegato. Espulso dall'America si è gettato nelle braccia dei servizi spionistici russi. Ora, clandestino in patria, deve compiere una rischiosa missione: sostituire la figlia adottiva di un alto ufficiale del Pentagono con un'avvenente ragazza slava, una sosia perfetta dinanzi alla quale neppure il padre avrebbe dei dubbi.

Lo scopo dell'azione è chiaro. La vittima prescelta (tra l'altro anche essa di sangue slavo ed orfana: i genitori le sono stati uccisi dai nazisti), grazie al patrigno ha facile accesso al Pentagono. Può quindi impadronirsi di preziose informazioni, è nell'ideale posizione per conoscere segreti e cifrari, insomma tutto ciò che interessa agli spioni sovietici. E' naturale che la sostituzione di persona richiederà il rapimento e la soppressione della ragazza.

Il piano è perfetto, come sono teoricamente perfetti tutti i piani; ne la vicenda, all'inizio, sembra debba prendere una piega diversa e svolgersi anche fuori d'America (ad un certo punto si trasferisce in Europa) terreno della missione.

Invece (poteva essere diversamente?) tutto si complica. Cosicché Lassiter è costretto a fare i conti con la sua coscienza (è un «doppiogiochista» a tutto svantaggio dei russi ignari della cosa) e con un diabolico terzetto, una «troika» (dalla quale prende il titolo il romanzo: «Troika» di David Montross, Ed. Longanesi, pagg. 313, lire 1500) formata dal capo dello spionaggio sovietico, il tremendo colonnello Gruzinskij, dall'astuto funzionario della Cia, dal quale Lassiter in origine dipende, e dal nemico peggiore, il destino. Se la caverà, ma non senza aver rischiato la pelle ed aver maneggiato la pistola; e il piano russo andrà a gambe all'aria. Insomma, ancora un romanzo (discreto) di spionaggio, un poco prolisso, ma abbastanza piacevole e abilmente architettato. Si legge senza rompersi il capo. **f. c.**

Eppure a ogni stagione si pubblicano 14.000 opere

Metà dei francesi non legge neppure un libro in un anno

Lo afferma l'istituto nazionale di statistica - I parigini però sono tra i più accaniti divoratori di carta stampata e comprano in media un libro alla settimana - Altri li acquistano soltanto in edizioni di lusso per esporli nella biblioteca Gli scrittori però non si scoraggiano: centodiciotto romanzi in lizza per i cinque premi di narrativa più importanti

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Un francese su due non apre mai un libro, a quanto risulta da un'indagine dell'Istituto nazionale di statistica, ma ciò non impedisce che, in Francia, vengano pubblicati 14.000 libri all'anno, molti dei quali con tirature notevoli, e che la lotta per i premi letterari sia sempre seguita con molto interesse dall'opinione pubblica, anche da coloro che non acquistano i libri vincenti.

Quest'anno sono in lizza centodiciotto romanzi (contro novanta nel 1965 e centoquattro nel 1966) per il Goncourt, il Renaudot, il Femina, l'Interallié, il Medicis, i cinque «grandi» che assicurano fama e ricchezza, ma molti autori si dovranno accontentare di un premietto minore tra gli altri cento circa attribuiti in Francia.

Chi legge, comunque, la notevole produzione francese? I giovani, soprattutto, risponde l'indagine dell'Istituto francese di statistica, la quale ha rivelato, con grande stupore di tutti che, contrariamente ad un'opinione molto diffusa, su cento volumi tascabili — i più richiesti a causa del prezzo modico — cinquantasei vengono acquistati da giovani che hanno tra i 15 ed i 19 anni, quarantadue da gente di età che va da 20 a 65 anni, e soltanto due su cento da chi ha raggiunto l'età della pensione.

Un'altra rivelazione che ha stupito è che la televisione non fa concorrenza al libro. Un deputato, tempo fa, suggerì di sospendere le trasmissioni una volta la settimana dalle 20,30 in poi per costringere i francesi a leggere di più. Ma l'onorevole si sbagliava. Su cinquanta milioni di abitanti, 30 milioni hanno la televisione a disposizione, e sono proprio quelli che leggono più degli altri. Ventinove telespettatori su cento comperano almeno un libro all'anno mentre la proporzione cade a 22 per cento fra coloro che non hanno la televisione.

I consigli dati attraverso il video, d'altra parte, influiscono sulla vendita di un libro soltanto nella proporzione del 2 per cento e la pubblicità alla radio provoca soltanto l'uno per cento delle vendite, mentre i giornali ne determinano il 20 per cento. Ma il miglior consigliere sarebbe il libraio.

E cosa si legge? Su cento libri: 36 romanzi, 14 libri scolastici, 12 gialli o libri di avventure, 9 di storia, 7 libri per bambini, 6 di scienza o tecnica, 5 di filosofia, politica e religione, altrettanti di poesia, arte o teatro, altrettanti ancora racconti di viaggi e uno, infine, che tratta argomenti non compresi in quelli indicati.

E' ovvio che legge di più chi ha studiato almeno un po', e si legge maggiormente nelle città che nelle campagne.

I francesi vengono divisi, relativamente alla lettura, in cinque gruppi:

● *36 su cento abitano in campagna o in un paesetto, hanno fatto soltanto studi elementari, guadagnano poco, spesso non hanno neanche la televisione, non leggono né comperano mai un libro;*

■ *21 su cento abitano in città, hanno un reddito medio ma poca istruzione, quasi tutti posseggono la televisione ma non comprano né leggono libri.*

● *18 su cento, spesso parigini, di istruzione talvolta media comprano generalmente libri offerti per corrispondenza dai «club» e dagli editori, perché sono ben rilegati e stanno bene nella biblioteca; ma li leggono raramente perché l'argomento è spesso austero, e in ogni caso preferiscono i libri presi in prestito.*

■ *12 su cento, in maggioranza donne, cittadini oppure campagnoli, comprano soprattutto libri istruttivi, per i figli, ma personalmente leggono poco.*

● *13 su cento costituiscono la principale clientela. Sono per oltre un terzo parigini, un quarto ha frequentato l'università e il resto è costituito da dirigenti di azienda. Costoro guadagnano più di 200.000 lire al mese, comprano e leggono in media un libro per settimana ed altri ne prendono nelle biblioteche municipali e dell'azienda. Leggono anche i giornali.*

A parte l'ultima categoria indicata, quella del lettore ideale, è sulle altre quattro che gli uffici competenti intendono fare uno sforzo affinché il francese, avanzando negli anni, non perda il «vizio» della lettura che spesso ha avuto da giovane, o lo prenda se finora ne è stato immune.

Loris Mannucci

— La statistiche sono desolanti. La lettura resta un'attività limitata ai soli intellettuali.

Il primo episodio dell'Italia di fronte alla Guerra Mondiale

Brunello Vigezzi, dopo aver dedicato oltre un decennio ad appassionate ricerche e ad intensi studi, ha cominciato a mettere su carta il frutto non effimero del suo lavoro dando alle stampe un amplissimo studio su «L'Italia neutrale» (Ricciardi ed., pp. LXXII-1030, L. 10.000). Il primo dei quattro volumi fa parte del piano dell'opera interamente dedicata a «L'Italia di fronte alla prima guerra mondiale».

IL MAESTRO DI NORIMBERGA E IL SUO TEMPO

La biografia di Dürer una vita tra due secoli

Fu uomo della Rinascenza in ogni senso, ebbe vasti interessi, conobbe l'Italia e ne trasse utili insegnamenti - Ce lo presenta Erwin Panofski, uno dei suoi maggiori studiosi

La figura di Albrecht Dürer ha sempre interessato storici e studiosi: di lui si è soliti dire che fu il mediatore, il *trait-d'union* tra il Rinascimento nord-europeo e quello italiano, un uomo cioè del suo tempo oltre che artista sommo. Una vita di Dürer è perciò qualcosa di più di un inventario artistico, è anche un quadro di costume, il racconto dei contatti, degli apporti, di quel vasto pullulare di interessi che legava uomini e scuole di Paesi e di città diversi, il ritratto cioè della vita artistica a cavallo di due secoli. Questo intento è ravvisabile nella monumentale biografia del Dürer edita da Feltrinelli (pagine 566, 326 illustrazioni, lire 7000), scritta da Erwin Panofski, considerato a buon diritto il maggiore studioso del maestro di Norimberga.

Era nato nel maggio del 1471, terzogenito di 18 figli che il padre, orafo di origine ungherese, aveva avuto in 24 anni dalla stessa moglie. Gli fece da padrino Anton Koberger «il principe degli editori» norimberghesi, ma, come l'artista stesso ricorda in una sua *Cronaca familiare* redatta nel 1524, il padre «sempre curvo al lavoro, non ebbe, per nutrire se medesimo, la moglie e i loro figli, altro che il pane guadagnatosi con le sue mani».

Pittore, incisore, autore di numerosi scritti, in cui si manifesta anche il teorico dell'arte, Dürer fu essenzialmente l'uomo del Rinascimento, quale traspare dal folto epistolario e dai taccuini dei suoi viaggi. Un vero «personaggio» ch'ebbe anche un grande ascendente sui suoi contemporanei, trattando poi da pari a pari principi ed artisti di tutta Europa.

Secondo la tradizione, dopo pochi anni di scuola, era stato indirizzato al mestiere del padre presso il quale imparò due cose fondamentali per la sua formazione: la familiarità con gli arnesi e i materiali usati dagli orafi, specialmente col bulino, e il culto per quei grandi maestri che, dal van Eyck a Roger van der Welden, il vecchio Dürer aveva conosciuto nelle Fiandre al tempo del suo tirocinio.

Dopo aver dato segni della sua vocazione, sui quindici anni, Dürer ottenne di frequentare la bottega del più noto pittore di Norimberga, Michael Wolgemut. Questi disponeva, come allora s'usava spesso, di una vera e propria impresa commerciale nella quale il figlio dell'orafo non sempre si trovò a suo agio. Presso di lui imparò d'altra parte a disegnare e a dipingere dal vero, ad olio, a tempera e all'acquerello, ad usare penna e pennello, copiando figure e paesaggi, cimentandosi infine nell'incisione in legno.

Proprio in questo campo il giovane si fece anzi ben presto apprezzare anche fuori della bottega del Wolgemut. Le sue xilografie per l'illustrazione di libri (alcuni dei quali stampati anche dal suo stesso padrino) ebbero subito successo, come un ritratto di San Girolamo pubblicato da Nicolaus Kessler nell'agosto del 1492 che gli valse ordinazioni di altri tre editori. «Per quanto giovane Dürer — ricorda il Panofsky — introdusse un nuovo stile nell'illustrazione di libri a Basilea» lasciando poi buona fama di sé anche a Strasburgo prima di far ritorno a Norimberga, dove «andando incontro ai desideri dei propri genitori» sposò Agnes Frey, «Graziosa e modesta ragazza», rivelò più tardi un carattere difficile, destinato a peggiorare con gli anni sicché il matrimonio, senza figli, fu poco felice, forse senza vera colpa né dall'una né dall'altra parte.

«Agnes Frey — nota il Panofsky — *pensava che l'uomo da lei sposato fosse un pittore nel senso tardomedioevale, un onesto artigiano che produceva quadri come un sarto giacche ed abiti, ma per sua sfortuna il marito scoprì che l'arte era insieme dono divino e conquista intellettuale, che richiedeva cultura umanistica, una conoscenza della matematica e, in genere, il possesso d'una cultura liberale*».

Alla deprimente atmosfera domestica, Dürer preferì sempre la compagnia dei dotti e degli scienziati, i cenacoli e le biblioteche, amicizie come quella che lo legò a Willibald Pirckheimer, «uomo fra i più dotti di un'epoca estremamente colta».

Questo fu il clima nel quale Dürer operò, specialmente dopo i suoi ripetuti contatti con gli ambienti artistici italiani, dove apprese l'arte della prospettiva.

Angelo Dragone

Un particolare della famosa incisione «Eva ed Adamo»

Una collezione «intellettuale»

I sassi in salotto

Il collezionismo può diventare una mania ossessiva: si collezionano bottigliette di liquore, scatole di fiammiferi, di sigarette; in Francia continua la passione, venuta dall'Africa, del portachiave. La collezione di ciottoli è la meno impegnativa, ma può essere la più intellettuale. Si scelgono solo ciottoli «particolari»: liscissimi e levigati come una scultura di Viani; oppure contorti, «sofferti» (in genere sono arenarie) come una statua di Moore. Importante è raccogliere una serie che abbia un nesso. Si tengono sul terrazzo, o in salotto: gli ospiti potranno prenderli in mano mentre conversano. Quando non ci dicono più niente si possono buttare via senza rimpianti. Chi ha bambini può prendere spunto per lezioni di geologia. Si trovano in commercio bellissimi libri sulle rocce, ma è un mondo complesso. Bisogna dedicarcisi con un minimo di passione.

Il distributore di sigarette automatico nella borsetta: è l'ultima trovata parigina

La luce negli occhiali

Il pigiama che queste ragazze ed il giovanotto indossano, è di carta. L'estroso disegnatore di moda parigino Paco Rabanne lo ha realizzato per i clienti distratti che scendono negli alberghi privi dell'indumento per la notte. Costa tre dollari, circa 1800 lire. Rabanne ha poi inventato gli occhiali luminosi (che le indossatrici portano nella foto) per leggere di notte a letto senza disturbare chi dorme accanto

Imparano la segnaletica negli orecchini fantasia

Per i patiti dell'automobile, quelli con «cane-che-muove-la-testa», guanti bucherellati senza dita, soprabito cortissimo che non si «acciacca» sedendo al volante, ecco arrivare dall'Inghilterra nuovi gemelli che sostituiscono i sorpassati «regimental». Riproducono esattamente i cartelli segnaletici stradali: divieto di sosta, senso unico, strada con precedenza. Per le ragazze, volendo, una parure completa, gemelli e orecchini identici, di smalto, a colori brillanti.

Per decorare la cucina secondo la moda venuta dall'Inghilterra (bricchi e piatti a colori vivaci) senza spendere cifre eccessive, ricuperate vecchi utensili di smalto, inutilizzabili perché scrostati, come mestoli, mestoli forati, caffettiere, pentolini, catinelle e dipingeteli con smalti brillanti. Appendeteli o metteteli in fila su di una mensola. Saranno un ottimo ornamento per questa parte della casa spesso sacrificata in materia d'estetica.

OGGI-FESTEGGIAMO

S. Tommaso da Villanova; S. Iraide; S. Fiorenzo; S. Silvano (significa «nato nella selva»); S. Maurizio e compagni martiri.

OGGI, venerdì 22 settembre. Il Sole è sorto alle 6,48 e tramonta alle 18,59. La Luna si trova nel 18° giorno: sorge alle 20,34 e tramonta alle 10,18.

I (vari) modi di vincere il singhiozzo

Qualche rimedio nuovo per vincere il singhiozzo (da aggiungere al tradizionale «fammi paura»), molto efficace nei tipi nervosi, è al bicchiere d'acqua sorseggiato secondo un rituale magico-cabalistico. Soffiare in un sacchetto di carta o di plastica fino a quando il bisogno di respirare non diventi imperioso. (Questo sistema è usato con efficacia per vincere il singhiozzo post-operatorio). Oppure: gargarismi con acqua gelata; pressione degli occhi con le palme della mano; tre gocce di aceto su una zolletta di zucchero. Chi soffre di singhiozzo violento e recidivo deve andare dal medico.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Da domani sera «PARTITISSIMA» alla tv

Piovono sui cantanti più noti centinaia di milioni della Rai

E' impossibile conoscere le cifre ufficiali dei compensi - I funzionari dicono che i divi diserterebbero il «video» se il fisco conoscesse esattamente le loro paghe - La televisione otterrebbe sconti per la pubblicità derivante dalle apparizioni sugli schermi: Mina, Celentano e la Pavone si «accontenterebbero», ad esempio, di quattrocentomila lire per spettacolo

(Segue dalla 1ª pagina)

dei due «mattatori»? Negli ambienti ufficiali, l'argomento — come abbiamo accennato — è tabù: chi azzarda queste domande rischia risatine di compassione e poi il ridicolo.

L'unica risposta che viene data è questa: «Ma il fisco, non lo considera? Vuole che la tv si spopoli di tutti i suoi beniamini?». Al cronista che «non considera», ecco presentarsi finalmente un grosso funzionario, tra i responsabili più diretti della trasmissione.

Il risultato è questo: per tutti i sessantasei cantanti e per tutto l'arco delle trasmissioni, prove comprese, i «cachets» ufficiali andrebbero da un minimo di 40-50 mila lire a un massimo di 500 mila lire. Quest'ultima cifra andrebbe però esclusivamente alle «vedettes»: Mina, Rita Pavone e Celentano.

Se si mostra scetticismo, ci si sente rispondere che «le cose stanno così, lira più lira meno». Se si ricorda che Mina, per una sola serata in un locale notturno, prende 1 milione 700 mila lire e che ha appena ricevuto dalla sua Casa discografica, per un anno, 385 milioni, si replica secchi: «I proprietari dei "nights" sono nababbi, noi siamo poveri: i nostri sono i quattrini degli abbonati».

Nessun dubbio su quest'ultimo particolare; ma per il resto, non importa far ricorso a voci di corridoio per capire che in tv si preferisce alzare cortine di fumo nero intorno all'argomento.

L'inchiesta prosegue in ambienti ufficiosi. Sul costo globale della trasmissione, cifre non se ne azzardano, non vi sono statistiche precise. Valgono tuttavia le cifre riferite all'inizio che porterebbero ad un totale vicino al miliardo.

Quanto ai singoli «cachets», per i sei «capitani» di «Partitissima» ricordiamo che le loro quotazioni, per una serata in un qualsiasi locale della Penisola, oscillano da 1 milione 600 mila lire (la Pavone) a 600 mila lire (Modugno). Nel mezzo vi sono le cifre di un milione (Bobby Solo, Ornella Vanoni, Dalida) e quella, un po' più «modesta» di Claudio Villa (700 mila lire).

E' indubbio, o almeno sperabile, che i dirigenti della tv al momento di stipulare gli accordi faranno pesare ai cantanti il vantaggio pubblicitario derivante dall'apparizione sul video e quindi otterranno delle «riduzioni». Considerando ciò, negli ambienti «informati» si ritiene che i complessi saranno presi a poco più di 400 mila lire a trasmissione per cantanti della fama di Rita Pavone, Celentano, Mina; 300 mila lire per Gianni Morandi e la Caselli; poco meno per Villa e Bobby Solo e la Vanoni. Modugno, invece, sarebbe un po' in «disgrazia»: a lui toccherebbero soltanto 150 mila lire. Questo, naturalmente, vale per le «vedettes».

Per i cantanti di serie «B» i compensi sono ridimensionati e per gli esordienti quasi inesistenti. Al contrario molto avvantaggiati risultano gli stranieri, per i quali, grazie alla sconcertante esterofilia dei funzionari della nostra tv, il discorso si capovolge. Si dice che alla tv italiana, e forse proprio per «Partitissima», Antoine, Sandie Shaw e Mireille Mathieu verranno pagati più di Celentano. Autentiche «follie» sarebbero poi state fatte per Adamo e Charles Aznavour.

Luca Giurato

Ornella Vanoni e Patty Pravo appariranno domani sera alla televisione nel primo incontro di «Partitissima»

Tempo sempre instabile forse ancora temporali

In Piemonte vi sono zone nuvolose e altre con parziali schiarite - Pioggia a Genova - Acquazzoni nel Verbano

ROMA, venerdì sera.

Il bollettino dell'Aeronautica diffuso stamani alle ore 7 comunica le seguenti previsioni: «Al Nord, al Centro e sulla Sardegna, coperto con piogge o temporali isolati. Al Sud e sulla Sicilia: poco nuvoloso tendente a nuvoloso. Temperatura: in diminuzione al Nord, stazionaria altrove».

Aosta, venerdì sera.

Dopo la pioggia della notte il cielo in città è tornato sereno: ancora coperti i massicci del Monte Bianco e del Cervino. Temperatura della mattinata: Aosta 15°, Courmayeur 13°, Cervinia 1°, Plateau Rosa —3°, Rifugio Torino —5°.

Verbania, venerdì sera.

Dopo le piogge moderate dei giorni scorsi, forti acquazzoni accompagnati da vento hanno investito ieri sera e nella notte tutta la zona del Verbano, in particolare le valli, dove sono segnalati alcuni danni, sia per smottamenti di strade, sia ai vigneti. Per le violente precipitazioni tutti i corsi d'acqua hanno subito nelle ultime ventiquattro ore un forte aumento. Anche stamani il tempo si mantiene al brutto, con cielo coperto, piovaschi e venti sciroccali.

Asti, venerdì sera.

Il cielo è coperto su tutto l'Astigiano mentre sulle strade di fondo valle grava la nebbia. La temperatura alle sette registrava 14°, massima di ieri 22°.

Alessandria, venerdì sera.

Permangono buone le condizioni atmosferiche in tutto il territorio alessandrino: ieri si è avuta una giornata di sole ed a tratti è soffiato il vento. La temperatura è sempre stazionaria con minime di 9 e massime di 19°.

Acqui, venerdì sera.

Durante la notte si sono avute spruzzate di pioggia nell'Acquese e sull'Alto Monferrato. Nel tardo pomeriggio di ieri e nella serata una improvvisa ondata di vento caldo proveniente dal mare ha provocato una rapida escursione termica, la temperatura è sensibilmente aumentata e alle 23 si registravano in città 21°. Stamane il cielo è ancora nuvoloso e il termometro è sui 18°.

Ovada, venerdì sera.

E' arrivata quasi inattesa la pioggia su tutto l'Ovadese, accolta con vivo disappunto dai viticultori che hanno ancora da ultimare le operazioni di vendemmia: stamane tutti si sono precipitati a staccare gli ultimi Dolcetti.

Cuneo, venerdì sera.

Netto miglioramento delle condizioni del tempo questa mattina su tutto il Cuneese, dove splende a tratti il sole. Il cielo è in gran parte sereno, soprattutto nella zona alpina. Banchi di nebbia invece in alcune zone della pianura. In aumento la temperatura: 14 gradi alle 8 di stamani nel capoluogo.

Genova, venerdì sera.

Il maltempo continua a imperversare sulla costa ligure: durante la notte è piovuto e stamane sono caduti a più riprese altri acquazzoni: il mare è sempre mosso.

Sanremo, venerdì sera.

Stanotte è piovuto in continuazione, stamane il cielo si è rasserenato e splende il sole. La temperatura è sempre alta: alle nove 21°.

L'accorato appello per una maternità impossibile

Non partì da Vinadio la supplica a Saragat della sposa di Giordano

Maria Pastore, la maestrina pugliese che volle unire la sua vita a quella del giovane ergastolano, ha lasciato la Valle Stura da una decina di giorni - Non ha rivelato ai suoceri l'intenzione di chiedere al Capo dello Stato l'eccezionale deroga al regolamento carcerario

Nostro servizio particolare

Vinadio, venerdì sera.

In paese si è appreso della singolare ed eccezionale richiesta della giovane moglie dell'ergastolano Livio Giordano di avere un figlio dal marito solamente stamane, quando è arrivata La Stampa. I giornali sono andati naturalmente a ruba, ma i vinadiesi, con montanara prudenza, sono stati piuttosto cauti e riservati nei commenti.

«Un figlio è il desiderio legittimo di ogni sposa — ci ha detto un commerciante —, perché stupirsi quindi che anche Maria Pastore, la moglie di Livio, aspiri ad averne uno?».

Un altro giudizio: «Se ora consentono agli ergastolani di avere dei figli, mi chiedo a che cosa servirebbe la condanna a vita e tutto quello che essa comporta».

Il signor Gino Giordano, padre di Livio, stava per aprire il suo negozio di macelleria e salumeria in via Vittorio Emanuele 25; quando lo abbiamo raggiunto. «Mia nuora non c'è, è andata via da qualche giorno», ha risposto con toni cortese ma laconico alle nostre domande. «Non ho visto ancora il giornale, non so quindi nulla dell'istanza di Anna Maria al Capo dello Stato» ha aggiunto.

Anna Maria Pastore è considerata dai coniugi Giordano come una figlia, più che una nuora. Difficile quindi immaginare che la giovane abbia preso una così clamorosa iniziativa senza consultarsi preventivamente con i suoceri. Può quindi darsi che il padre di Livio, ora che il segreto è ormai trapelato, voglia sentire il parere della nuora prima di rilasciare dichiarazioni ed esprimere un proprio giudizio, presumibilmente favorevole.

Che la sposa di Livio Giordano sia però assente dal paese sono in molti a confermarlo: «E' partita una decina di giorni fa con una grossa valigia e nessuno l'ha ancora vista tornare».

Abbiamo anche chiesto al papà di Livio se la nuora è andata a trovare i suoi familiari, che abitano, com'è noto, a Foggia. «No» è stata la recisa risposta.

«Allora si trova a Porto Azzurro per una visita a Livio?» abbiamo insistito.

«Non lo so. Non me l'ha mai detto».

g. d. m.

Anna Maria Pastore, la moglie dell'ergastolano di Vinadio

Ancora nessuna reazione negli ambienti di Roma

Roma, venerdì sera.

Non c'è ancora una reazione di fonte responsabile né potrebbe esserci, all'accorato appello che Anna Maria Pastore ha indirizzato al Capo dello Stato, chiedendo che le dia la possibilità di avere un figlio dal marito, l'ergastolano Livio Giordano. Saragat, com'è noto, si trova fuori d'Italia, per il suo viaggio intorno al mondo che avrà termine soltanto il 3 ottobre.

Ufficiosamente, sin d'ora, si tende tuttavia a mettere in rilievo che le probabilità di accoglimento dell'appello sono minime, per non dire inesistenti.

I regolamenti carcerari sono precisi e severissimi. Stabiliscono che gli incontri tra i detenuti e i loro congiunti, mogli comprese, debbono limitarsi ai colloqui nei parlatoi. Il Capo dello Stato, avvalendosi della sua autorità, potrebbe, è vero, decidere un'eccezione. Ma in tal caso si provocherebbe la legittima reazione delle famiglie di altre decine di migliaia di detenuti.

GLI AMORI DI MOLIÈRE

La bellissima Du Parc

RIASSUNTO — *Molière uscito di carcere dove era stato rinchiuso per debiti, fonda, sempre in società con la sua amante l'attrice Madeleine Béjard, una nuova compagnia e tenta la fortuna nella provincia francese. Stancatosi della relazione con la sua socia in affari si volge verso altri amori.*

Marquise-Thérèse entra a far parte della compagnia di Molière e sposa l'attore Du Parc

6 Nella sua compagnia Molière aveva assunto da qualche tempo un attore René Berthelot, in arte Du Parc. Un giorno questo attore passeggiando per Lione scorge una deliziosa ragazza che fa l'imbonitrice per un venditore di droghe e di unguenti. Dal suo vestito, spaccato su un fianco, esce una gamba di perfetta bellezza. Se ne innamora e la chiede in sposa. Il nome di questa ragazza è Marquise-Thérèse. Molière la scrittura nella sua compagnia.

A Pézenas la compagnia di Molière ottiene un caloroso successo. Fra i più assidui spettatori vi è una dama dalla figura attraente: Isabelle de Peyrat, moglie di Françoise de Mirmand, barone de Florac. Un giorno la baronessa passando per una strada di Pézenas dalla sua carrozza scorge Molière e lo invita

La bellissima fanciulla è stata scoperta a Lione; faceva l'imbonitrice di un ciarlatano

a sedere al suo fianco. Una notte che il barone de Florac è assente, lo fa salire nelle sue camere. Nove mesi dopo, la bella baronessa mette al mondo una bambina che battezza con i nomi: Françoise-Isabelle.

Molière dopo reiterati tentativi di agganciare con l'altera Marquise du Parc ritorna verso la dolce Catherine de Brie e non tarda a diventarne l'amante. In lei Molière trova una donna discreta, docile, tenera che non fa valere la sua posizione di favorita anzi si dimostra affettuosissima verso il marito, l'attore Edme Villequin. Ufficialmente Molière rimane l'amante di Madeleine Béjard diventata comprensiva e tollerante.

DOMANI: Il ritorno dal collegio

Molière, dopo una breve relazione con una baronessa, diventa l'amante di Catherine

Fumata nera per il sindaco di Alassio

Alassio, venerdì sera.

(a. g.) La crisi della maggioranza di centro-sinistra ad Alassio, dopo un mese di trattative, non è stata risolta neppure ieri sera dal Consiglio comunale.

Il candidato democristiano dott. Carlo Cattaneo, sul quale sembrava dovessero convergere i voti dei gruppi di centro-sinistra, non ha ottenuto la maggioranza assoluta di voti necessaria alla sua elezione a sindaco, e l'accordo fra i due partiti di maggioranza (dc e socialisti) si è ancora una volta sciolto in sede consiliare.

Erano presenti 28 consiglieri su 30, 8 democristiani, 8 comunisti, 7 socialisti, 3 liberali, 2 indipendenti. La prima votazione ha dato i seguenti risultati: Carlo Cattaneo (dc) voti 8; Giuseppe Gandolfo (comunista) voti 9; avv. Santino Durante (liberale) voti 3, schede bianche 8. Poiché anche la seconda votazione ha dato gli stessi risultati, si è passati al ballottaggio tra i candidati dott. Cattaneo e Giuseppe Gandolfo. Il dott. Cattaneo ha ottenuto otto voti e il Gandolfo dieci; si sono inoltre avute dieci schede bianche.

La seduta è stata rinviata di otto giorni, che saranno dedicati alla ricerca di un accordo.

Un giovane ferito sull'auto fuori strada

Cuneo, venerdì sera.

(g.d.m.) Un giovane di 20 anni, Bartolomeo Rittano, residente a Borgo S. Dalmazzo, è stato ricoverato ieri sera all'ospedale per una grave frattura alla colonna cervicale, riportata in un incidente automobilistico accaduto sulla provinciale Borgo-Caraglio.

Emozione negli Stati Uniti per le nozze con il negro

La diciottenne figlia di Rusk ha fatto una scelta coraggiosa

I due giovani si conobbero ad un corso d'equitazione a Washington - Secondo voci il Segretario di Stato, prima del matrimonio della sua figliola, avrebbe offerto a Johnson le dimissioni, che furono fermamente respinte - Vasta eco sui giornali americani

(Segue dalla 1ª pagina)

ministro degli Esteri) sia andata all'altare e con un negro. Più di un quotidiano, commentando l'avvenimento, dice che esso ha una portata storica. I matrimoni misti, nonostante il costante progresso nell'applicazione delle leggi sui diritti civili, sono ancora piuttosto rari: e i contraenti non sempre sono accolti con simpatia e senza pregiudizi dai vecchi amici, sia bianchi che negri. Non molto tempo fa a Hollywood (altro centro della California) l'attrice svedese May Britt ed il marito negro Sammy Davis jr. ebbero parecchie amarezze prima di essere accettati nelle cerchie cinematografiche.

Ma le nozze di Margaret Rusk portano un duro colpo ai residui del razzismo. Al matrimonio erano presenti i genitori: il segretario di Stato accanto al futuro suocero della figlia, un uomo di colore. E la moglie di Rusk, Virginia Foisie, ha dichiarato: «Mi addolora che "Lis" (questo è il vezzeggiativo della sposa, il cui secondo nome è Elizabeth) lasci la nostra casa, ma debbo dire che Guy è per noi come un figlio...».

I due giovani si erano conosciuti quattro anni fa a Washington durante una gara di equitazione, uno sport del quale sono entrambi appassionati. Guy Gibson ha poi conseguito il diploma di elettronica all'università di Georgetown; Margaret invece è tuttora «matricola» all'università di Stanford. La famiglia Rusk non ha frapposto il minimo ostacolo alla loro relazione e fin dall'inizio il giovane è stato accolto in casa con simpatia. Per quanto Dean Rusk sia originario di uno Stato sudista, la Georgia (che fu una delle regioni che maggiormente soffrirono devastazioni nella guerra di secessione, opponendosi fino all'ultimo alla avanzata delle truppe federali) è un uomo di mentalità molto aperta che da anni si batte per il rispetto dei «diritti civili». E' figlio di un pastore presbiteriano che perdette la voce per una malattia alla gola e dovette lasciare la predicazione per divenire un umile portalettere. La famiglia conobbe in quel tempo la miseria ed abitò in un quartiere che confinava con quello riservato ai negri.

A Washington è corsa voce che Rusk abbia offerto al presidente Johnson le dimissioni nel caso che il matrimonio misto della figlia dovesse nuocergli politicamente. Ma Johnson avrebbe recisamente respinto una simile proposta. Il Presidente ha inviato agli sposi un regalo — un servizio da tè in argento, opera dell'artigianato inglese del XVIII secolo — cui era allegata una affettuosa lettera firmata da lui e dalla moglie, lady Bird.

Dopo la cerimonia nella cappella, Margaret e Guy hanno offerto agli ospiti un ricevimento nel ranch che i Rusk posseggono presso San Francisco. Qui sono stati ammessi anche giornalisti e fotografi. quindi la coppia è partita per il viaggio di nozze, senza rivelare la meta prescelta. Ai reporters Jack Foisie, zio della sposa, ha detto: «Noi consideriamo assurdo qualsiasi pregiudizio razziale. L'unica cosa che ha contato in questa vicenda è stato il fatto che Guy e Margaret si amassero sinceramente».

Due dei più autorevoli quotidiani d'America, il New York Times e il Daily News, hanno pubblicato questa mattina in prima pagina la foto della coppia. Entrambi ricordano che in questi ultimi mesi vi sono stati diversi avvenimenti «che fanno onore alla democrazia americana»: l'elezione di un negro al Senato, la nomina di un giudice negro alla Corte Suprema, le nozze Margaret Rusk e Guy Gibson Smith.

e. f.

Il padre e la madre dello sposo negro della figlia di Rusk giungono in auto a Stafford per le nozze (Telefoto)

E' in viaggio per Roma, ma il «Toto» pagherà?

La schedina da 170 milioni sta per finire sequestrata

Tre dei presunti vincitori annunciano che chiederanno il provvedimento a tutela dei loro interessi - Il quarto fa chiasso - Il quinto tace e sceglie un'auto nuova

SANREMO, venerdì sera.

(a. b.) Tre dei presunti tredicisti di Sanremo si sono recati ieri pomeriggio dall'avv. Luciano Fulloni e hanno avuto con lui un abboccamento di mezz'ora: lasciato lo studio del legale il terzetto, composto da Graziano Cerutti, Dino Languzzi e Pino Angelini, ha pubblicamente dichiarato che intende chiedere il sequestro conservativo della schedina vincitrice dei 170 milioni.

Su quali argomenti si basi l'eventuale richiesta dei «soci» chiamati in causa dal contabile Antonio Di Gioia non è possibile arguire, ma si tratta ovviamente di un'altra iniziativa destinata a movimentare la vicenda. A Sanremo ormai la storia della vincita si è tramutata in farsa: nonostante le ripetute affermazioni del pugliese Antonio Di Gioia, che si proclama vincitore della grossa somma insieme con quattro amici (il quarto sarebbe Cesarino Della Giovanna, controllore di un cantiere edile dell'autostrada dei Fiori), nessuno crede più alle dichiarazioni che giornalmente vengono rilasciate da questo o quel presunto o sedicente «tredicista».

Una cosa è certa: in queste sere a Sanremo sono stati molti quelli che hanno ripetutamente e copiosamente brindato a «champagne», e tutti sono felici come se avessero effettivamente indovinato i tredici risultati del Totocalcio. E' un fenomeno di suggestione collettiva oppure uno spirito burlone a far muovere tutta questa folla di vincitori?

In questa ridda di voci e di notizie sul supposto tredicista, il solo Della Giovanna mantiene un atteggiamento molto riservato. Non si fa più trovare in casa e ieri mattina è stato visto entrare nella filiale Fiat di corso Matuzia, ove ha chiesto ad un impiegato minuziosi ragguagli sulle caratteristiche della nuova «125».

Di certo in questa incredibile storia di milioni c'è una sola circostanza: la schedina fortunata giocata sabato sera alla ricevitoria del bar Corso di Sanremo è ormai in viaggio verso Roma.

La sciagura presso Cuneo

La signora francese ancora gravissima ignora che il marito è morto

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

Sono leggermente migliorate le condizioni della signora Gisele Michaud, di 36 anni, rimasta gravemente ferita ieri sera a S. Croce di Cervasca, sulla statale Cuneo-Torino. Nel tragico scontro frontale fra due autovetture hanno perduto la vita il marito, Jean Gajte, di 38 anni, di St. Etienne, e la signora Maria Giaccaria Sola, di 45 anni, abitante a Cuneo in via Roncata.

La signora Michaud, che non sa ancora del decesso del consorte, nell'urto violentissimo ha riportato la frattura del cranio ed altre gravi lesioni, la prognosi rimane ancora riservata. Il figlio François, di 5 anni, è pure ricoverato, ma la sua prognosi è di solo sette giorni. Il povero piccino deve aver intuito il tragico bilancio della sciagura e non ha infatti chiesto del padre, mentre ha voluto essere portato al capezzale della madre. E' pure rimasta ferita nello stesso incidente la figlia della Sola, Graziella, di 16 anni, la quale è stata giudicata guaribile anche lei in sette giorni.

Proseguono intanto le indagini da parte del nucleo radio-mobile dei carabinieri. Sembra che il tremendo scontro sia stato in parte provocato dall'autovettura francese, diretta a Cuneo. Al momento dell'urto l'auto aveva appena superato una Fiat 124 parcheggiata sul ciglio destro della strada, quindi si era spostata sul centro della carreggiata.

g. d. m.

Convegno giuridico sulla legge dell'adozione

Ivrea, venerdì sera.

(r. n.) E' iniziato stamani presso la sede del collegio «Europa» ad Ivrea un convegno di studi sul tema: «Interpretazione ed applicazione della legge sull'adozione speciale», promosso dal presidente della provincia, al quale prendono parte magistrati, giudici tutelari, assistenti sociali ed esperti.

L'interessante seminario di studi si è aperto con un discorso dell'avv. Oberto. Fra gli altri, sono iscritti a parlare il dott. Dolfini, presidente del Tribunale per i minorenni dell'Emilia e Romagna, il dott. Romano, presidente del Tribunale per i minorenni di Torino, il giudice tutelare dott. Rossi e l'on. Bonelli, presidente nazionale dell'Opera Maternità e Infanzia.

I lavori, che hanno lo scopo di chiarire i criteri che devono essere seguiti per stabilire quale famiglia sia idonea a un bimbo abbandonato, si concluderanno domani alle ore 18.

IL GIALLO DI Lola Starr — La ragazza scambiata

RIASSUNTO. — L'amore fra Berta e Andy è in pericolo: Andy protesta perché la ragazza, invece di dedicarsi a lui, obbedisce agli ordini del padre, che cerca di renderla il più possibile rassomigliante alla diva dello schermo No-no Night. In quei giorni la famosa attrice giunge in città per un'anteprima

7 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Gina riceve Peter Lawford

La Lollobrigida fa gli onori di casa al «cocktail» offerto in onore del collega Peter Lawford, che sarà suo «partner» nel film «Buonasera signora Campbell» (Tel.)

Dove andiamo stasera

CINEMA

Drammatici

★ COLPO SU COLPO (in prima al Vittoria): fantapolitica in un film a colori di Sidney J. Furie, il regista di «Ipcress». Rudolph Frenzel, importante personaggio britannico, al corrente di molti segreti dell'alta politica, è fatto fuggire dalle carceri inglesi per essere «rapito» e trasferito da emissari segreti oltre cortina. Il controspionaggio legato al Foreign Office si mette all'opera affinché Frenzel non riveli ai sovietici i segreti di cui è a conoscenza. La vicenda si sviluppa in modo inatteso con una macchinazione diabolica per cui Frenzel dovrebbe essere ucciso per evitare che parli. Interpreti: Frank Sinatra, Peter Vaughan, Derren Nesbitt, Nadia Gray. Il soggetto deriva da «Bersaglio sull'autostrada», romanzo di Francis Clifford.

★ VIVERE PER VIVERE (Romano): spericolato reporter tv in bilico tra moglie parigina casalinga e sconvolgente americana di tipo fatale. Vince ai punti la consorte. Abile film a colori di Claude Lelouch con sfondi esotici e interpreti appropriati.

★ E VENNE LA NOTTE (Reposi): conflitti fra bianchi e negri in Georgia quando, nell'immediato secondo dopoguerra, la separazione razziale è più serenamente osservata e determina drammi familiari ed ingiustizie.

★ EDIPO RE (Cristallo): a Tebe, dove è stato ucciso re Laio, il nuovo sovrano Edipo indaga per trovare (come in un «giallo» avanti lettera) chi ha ammazzato il predecessore. Scopre, con raccapriccio, non solo che il regicida è lui stesso, ma anche ch'è divenuto il marito di Giocasta sua madre. Un intelligente film di Pasolini.

★ IL DOTTOR ZIVAGO (Ambrosio): dal romanzo di Pasternak, un film d'amore e di guerra nel mondo sovietico.

Western

★ LA VIA DEL WEST (Lux): in un ampio e un po' retorico filmone in panavision a colori, la storia d'una carovana di pionieri che, nel 1843, va dal Missouri all'Oregon in cerca di terra vergine da coltivare.

★ DA UOMO A UOMO (Ideal): giovane e anziano con vecchi conti personali da regolare differiscono la partita per sbarazzarsi dei nemici comuni.

Polizieschi

★ IL GOBBO DI LONDRA (Metropol): da un «giallo» di Edgar Wallace un film poliziesco germanico a colori con un ispettore inglese sulle tracce di vari delitti nei quali sono coinvolti in parecchi. A colori.

Commedie

★ FAI IN FRETTA A UCCIDERMI... HO FREDDO! (Corso): avventurieri d'alto bordo si imbrogliano e beffano a vicenda in una commedia a base spinta al limite del paradossale.

★ 4 BASSOTTI e I DANESE (Amor): avventure familiari di 5 cani coccolati da due sposini; che il danese fa però disperare con le sue marachelle. Film ameno prodotto a colori dal compianto Walt Disney e con buoni attori a 2 e 4 gambe.

Guerra

★ LA RAGAZZA E IL GENERALE (Nazionale): arrogante generalone austriaco prigioniero, nel 1917, d'un soldatino bramoso di ricompense e di una giovane popolana veneta. Sviluppi seri e faceti in uno spettacolo di tono insolito.

Fantacomici

★ I FANTASTICI 3 SUPERMEN (Faro, Principe, Alexandra, Eliseo, Vinzaglio): gustosa parodia dei film di fantascienza con la mirabolante avventura di tre «lusti» (due ladri di professione e un investigatore associato ai due) che lottano contro un sadico megalomane bramoso di conquistare il mondo grazie a una macchina portentosa.

Un «Oscar» per Tommaso

★ UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI (in prima al Doria). Da una nota commedia di Robert Bolt, è un technicolor prodotto e diretto da Fred Zinnemann, il regista di film come «Mezzogiorno di fuoco», «Da qui all'eternità», «Storia di una monaca». Girato in Inghilterra per una compartecipazione anglo-americana, è una suggestiva evocazione di Tommaso Moro (1478-1535), gran cancelliere del regno sotto Enrico VIII, uomo di grande levatura intellettuale, pensatore e letterato di formazione cattolica, tra i più illustri del suo tempo.

Caduto in disgrazia presso il sovrano per averne violentemente biasimato la vita scostumata e per essersi opposto al suo divorzio da Caterina d'Aragona, Tommaso Moro è condannato a morte dal re, di cui aveva anche contrastato i disegni politici nei riguardi della separazione della chiesa d'Inghilterra da quella di Roma. Nella parte del protagonista emerge l'attore britannico di teatro Paul Scofield, che per quest'interpretazione meritò l'Oscar. Altri interpreti: Orson Welles (Cardinale Wolsey), Robert Shaw (Enrico VIII), Nigel Davenport (Duca di Norfolk), Leo McKern (Cromwell). Due attrici in parti di rilievo: Wendy Hiller (Alice) e Susannah York (Margaret).

Susannah York

ECHI DI CRONACA

Segretarie d'ufficio
E' il corso professionale indispensabile per le licenziate dalla Scuola Media che intendono accedere celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 8 mesi. Inizio 5 ottobre. «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, telef. 540.283, 543.780.

Nova Vendita
Riprende oggi regolarmente la vendita del migliore abbigliamento per uomo e signora di qualità e gusto di prezzi più sbalorditivi. Invitiamo chi non lo avesse ancora fatto a venirci a trovare in via P. Micca 10, ne sarà entusiasta.

All'Istituto Impera
perfette Segretarie diventerete frequentando i corsi di Calcolo e Contabilità Meccanizzati, Stenodattilografia, Paghe e Contributi, Contabilità Industriale, Lingue Estere. Corso San Martino 2, telefono 518.074.

Fanghi a Torino
Per la cura dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cure dimagranti, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea). Telefono [illegible].

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.948
877.575 . in Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico: Subito» concede in prestito da tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Scuola media
corsi di ricupero diurni, preserali e serali per i respinti in 1ª e 3ª media. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, telefono 583.776.

Maturità Artistica
Liceo Guido Arte, via S. Teresa 7, tel. 541.480. Locali accoglienti nel cuore di Torino, limitato numero di allievi, corpo insegnante specificatamente qualificato Licei Artistici garantiscono sicura riuscita ricupero anni scolastici.

Istituto Contardo Ferrini
Casalmonferrato, tel. 31.76. Istituto Tecnico Industriale per Periti. Parificato. Specializzazioni Metalmeccanici, Chimici, Elettronici. Annesso Convitto. Camerette singole con servizi. Moderno sistema educativo.

Porte pieghevoli Divisetto Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

TV guasto?
Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.128; tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Produzione propria.

Perforatrici I.B.M.
In soli tre mesi imparerete una professione ricercata ed ottimamente retribuita. Corsi diurni e serali. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13. Telef. 889.968 - 889.870.

20 rate Fari senza firmare cambiali
Confezioni signora uomo ragazzo. Tessuti lana seta cotone. Lenzuola coperte tappeti. Maglieria biancheria camicie. Borse calzature. Orologi. Radio frigo lavastoviglie lucidatrici. Fotocine. Salotti poltrone letti. C'è tutto per tutti alla Fari, piazza Adriano 15, telef. 756.668. Prezzi competitivi.

Corsi gratuiti
diurni sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe. Operatrici contabili. Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte, rivolgersi a Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 889.968 - 889.870.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 8, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati. Interni. Chiedere programmi.

Boutique Abel - piazza Adriano 15 (angolo via Paolini)
Le nuove confezioni delle migliori Case. Per la signora elegante, per l'uomo distinto, per la gioventù d'oggi. Primi arrivi dell'autunno - inverno. L'ultima moda ai migliori prezzi.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 115, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Vuole battere dieci records

Un'attrice americana vola da sola da New York a Mosca

New York, venerdì sera.

L'attrice americana Susan Oliver è partita ieri dall'aeroporto La Guardia, a bordo del suo piccolo monomotore, diretta a Mosca nel tentativo di battere dieci primati di velocità. La prima tappa del viaggio sarà New York - Moncton (New Brunswick). Successivamente la Oliver farà scalo a Goose Bay (Labrador), Keflavik (Islanda), Prestwick (Scozia), Copenaghen. Nella capitale danese salirà a bordo dell'aereo un ufficiale di rotta sovietico che accompagnerà la Oliver fino a Mosca.

Al piccolo velivolo, un «Aero Commander 200», è stato aggiunto un serbatoio supplementare da circa 400 litri, per permettere un'autonomia di circa 2896 chilometri. Susan Oliver, che ha 28 anni, ha lavorato in teatro, nel cinema e soprattutto alla televisione dove ha acquistato fama nella serie «Peyton Place».

L'attrice Susan Oliver

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alcione: Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 16,15 e 21,15. Maffei: Rivista «Torino è un'altra cosa». Orario 16,15 e 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.078): Aldo Sperti e i Players: ore 21. Al Florida (p. Solferino, 542.822): i Baby Lions, canta Johnny Catello. Arlecchino: ore 21 Pier Filippi. Augustea: ore 21 The Pirenar. Castellino: 21 Roby e i Gentleman. Faro: ore 21 Gli Amici. Gay Dance (v. Pomba 7): trattenimenti ore 16,45-21 I Sultani. Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri. La Perla: ore 21 Mike di Leo. Le Roi: sabato riapertura. Principe: ore 21 I Ricercati. Trocadero: 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. Crazy Club, 80.092: Robert Williams. Moulin Rouge: ore 21,30 danze. Spett. ore 23 e ore 1: I Prandoni. San Giorgio: Valentino, Ristorante Dancing. Tony Stella ed i Ja. Voom-Voom (Barge 10 - 331.040).

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21. Baby Whisky (Traf. Pino, 894.213). Caprice, Sacchi 16, orc. dischi: 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21. Lido Whisky (Moncalieri 422): 21. Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21. Whisky Notte (667.563): I Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor. Orario: 14,20; 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
Corso: «Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo» colori, con Monica Vitti, Jean Sorel. Orario: 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor.
Doria: riapertura oggi con «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, col. 6 premi Oscar. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Philip Law, technicolor, scope. Primo film ore 15; 17,30; 20; ultimo 22,30.
Lux: «La via del West» technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lola Albright.
Nazionale: «La ragazza e il generale» Rod Steiger, Virna Lisi, Umberto Orsini, col. sc. Viet. 14. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «E venne la notte» scope, tech. M. Caine, J. Fonda, J. Phillip Law, inizio film 14,15; ult. 22,15.
Romano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technic. scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato anni 14. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittoria: «Colpo su colpo» Frank Sinatra, technicolor.

Ariston: «La notte è fatta per... rubare» C. Spaak, P. Leroy, G. Moschin, in technicolor.
Arlecchino: «Il Tigre» V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14.
Augustus: «Il moralista» Alberto Sordi, V. De Sica, F. Valeri. Viet. 18.
Capitol: «I cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, technic. scope.
Metropol: «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanne Roquette, technic. Viet. 18.
Torino: «L'occhio selvaggio» Philippe Leroy, tech. sc. Viet. 18. Ap. 10.

Alexandra: «I fantastici 3 Supermen» technic. T. Kendall, B. Harris, N. Jordan, G. Paul.
Faro: «I fantastici 3 Supermen» technicolor, Tony Kendall, Brad Harris, N. Jordan, G. Paul.
Fiamma: «La bisbetica domata» tech. sc. Elizabeth Taylor, R. Burton.
Gioiello: «Crimen» V. Gassman, A. Sordi, N. Manfredi, S. Mangano.
Hollywood: «Odio per odio» Anthony Sabato, J. Ireland, F. Sancho, tech. scope. Ap. 15. Ultimo 22,30.

La Perla: «Matt Helm non perdona» Dean Martin, Karl Malden, techn.
Maffei: «Torino è un'altra cosa». Rivista musicale 16,15-21,30. Film: «Furia a Marrakesh» technicolor.
Massimo: «Attentato ai 3 Grandi» technicolor, scope, Ken Clark.
Orfeo: «Assassination» H. Silva, F. Bolr, E. Stewart, tech. scope. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «I fantastici 3 Supermen» Tony Kendall, M. Jordan, colori.
Statuto: «Non mi dire mai good bye» techn. T. Renis. 1ª vis. Torino.

Adriano: «La lama nel corpo» con William Berger, Mary Young.
Alcione: «I due toreri» techn. F. Franchi, Ciccio Ingrassia e Rivista G. Masini - G. Brino 16,15 21,15.
Alpi: «E divenne il più spietato bandito del Sud» P. Lee Lawrence, G. Milland, colori.
Eoplilec: «Il tempo degli avvoltoi» G. Hilton, P. Tudor, tech. Viet. 18.

Centrale: «Le notti della donna proibite» technicolor. Vietato anni 18.
Milano: «Pistola rovente» techn. e «Il circo e la sua grande avventura» colori, Wayne C. Cardinale.
Olimpia: «Texas oltre il fiume» colori, Dean Martin, Alain Delon.
Po: «L'armata Brancaleone» techn. Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
P. Nuova: «Judith» colori, S. Loren. «I cavalieri della tavola rotonda» colori. Apertura 10.
San Pellico: «L'uomo dalla valle» G. Montgomery, Stuart, Barton, colori.

Esperia: «Un uomo, una colt» tech. scope, Robert Hundar, F. Sancho.
Giardino: «Il buono, il brutto, il cattivo» technic. scope, C. Eastwood, L. Van Cleef. Viet. 14.
Miraflori: «Alle 10,30 di una sera d'estate» tec. Mercouri. Finch. V. 14.
Vinzaglio: «I fantastici 3 supermen» scope, techn. T. Kendall, B. Harris, 1ª visione Torino, ingr. L. 400.

America: «Femmine a piazza lusso» technicolor scope. Vietato anni 18.
Araldo: «L'eroico traditore» Valerij Babtalinskij, Asu Nurshonov.
Eliseo: «I fantastici 3 Supermen» tech. scope, T. Kendall, B. Harris.
S. Paolo: «Non mi dire mai good bye» techn. T. Renis. 1ª vis. Torino.

Artistic: «Addio mamma» colori, Miranda Martino, Michele.
Belgio: «Notte dei generali» colori.
Corallo: «Gioventù bruciata» James Dean, N. Wood, colori.
Eridano: «Killer calibro 32» colori scope, P. Lee Lawrence, A. Spaak.
Dropa: «Un gangster venuto da Brooklyn» con Little Tony.
V. Veneto: «Il bandito nero» J. Lord, M. Johnson, technicolor.

Astra: «La caduta dei giganti» tech. scope, K. Douglas, G. Cooper. V. 14.
Bernini: «Caccia al ladro» techn. di A. Hitchcock, C. Grant, G. Kelly.
Ellosi: «Kiss, kiss, bang bang» Giuliano Gemma, L. De Luna, technic.
Massaua: «Odio per odio» eastmanc. A. Sabato, J. Ireland, F. Sancho.
Odeon (tel. 772.367): «Donne sole di notte» (i venerdì proibiti) technicolor. Vietato minori anni 18.
Star: «Non mi dire mai good bye» T. Renis, Miky, i Giganti, R. Roberts, colori. 1ª visione per Torino.

Adua: «Il fantasma di Soho» D. Borsche, B. Rutting. Apert. ore 15.
Ata: «Le sirene urlano, i mitra sparano» E. Constantine, B. Stewart.
Aurora: «Agente segreto 777 invito ad uccidere» technic. L. Jourdan.
Brescia: «Se sei vivo spara» T. Milian, M. Tolo, technic. Vietato 18.
Medori: «Una vergine per il principe» tc. Lisi, Gassman. V. 18. A. 15.
Nordi: «Requiescant» scope, col. Lou Castel, M. Damon, P. P. Pasolini.
Nuovo Fortino: «Tre uomini in fuga» L. De Funès, Bourvil, Tomas, col.
Oriente: «Spiatata coll del Gringo» scope, colori. Vietato anni 14.
Palermo: «Il bello, il brutto, il cretino» tec. F. Franchi, C. Ingrassia.
Sociale: «Non mi dire mai good bye» tec. sc. T. Renis. 1ª visione Torino.
Zenit: «La città proibita» technicolor, scope. Vietato minori anni 18.

Cabiria: «Il segreto degli Incas» Charlton Heston, N. Maurey, techn.
Colosseo: «Odio per odio» A. Sabato, J. Ireland, M. Ellis, F. Sancho, technicolor, scope.
Continental: «Il segreto di Ringo» J. Harrison, A. Ter, G. Cobos, col.
Cuore (Nizza, 56): «Nessuno mi può giudicare» C. Caselli. Ap. 18.
Flora: «Destino sull'asfalto» technicolor Kirk Douglas, Bella Darvi.
Ghigu: «Il pozzo e il pendolo» Vincent Price, J. Kerr, technicolor.
Italia: «Non mi dire mai good bye» tech. sc. T. Renis. 1ª visione Torino.
Piemonte: «3 uomini in fuga» Bourvil, L. De Funès, T. Tomas, col. sc.
S. Carlo: «La resa dei conti» technicolor, Lee Van Cleef.
Splendid: «Uomo di Hong Kong» tec. J.-P. Belmondo, U. Andress. Ap. 15.

Diana: «Doppio bersaglio» technicolor, con Yul Brynner.
Dora: «I tre avventurieri» techn. scope. Alain Delon, Lino Ventura.
Roma: «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» tec. sc. Coburn, Ralli.

Alba: «Requiescant» technicolor, Lou Castel, Mark Damon, B. Frey.
Ambra: «Un fiume di dollari» colori, T. Hunter, H. Silvan, D. Duryea.
Apollo (tel. 215.885): «077 Larry agente segreto» Eddie Constantine.
Edera: «Scandalo al sole» techn. Sandra Dee, Troy Donahue. V. 14.
Lucento: oggi spettacolo speciale ad inviti. Domani: «Un fiume di dollari».
Lutzerio: «Wanted» technicolor, Giuliano Gemma, G. Cobos.
Splendor: «Come uccidere vostra moglie» technicolor Jack Lemmon, V. Lisi. Segue Tom e Jerry, colori.

BEINASCO
Italia: «La noia» C. Spaak. Viet. 18.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Maffei, Melor, Odeon, Reposi, Torino, V. Veneto. - Salone Tecnica e Montagna: biglietti ridotti all'Enal. - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. - Teatro Alfieri: «Sanremo ieri e oggi» (biglietti ridotti all'Enal per domani). Juventus-Mantova: biglietti ridotti all'Enal.

Al festival del teatro

Lumumba sulla scena a Venezia

Viva attesa stasera per « Une saison au Congo » di Aimé Césaire poeta e deputato della Martinica

Nostro servizio particolare

Venezia, venerdì sera.

A quasi sette anni dalla sua uccisione Patrice Lumumba è diventato «eroe nazionale» del Congo. I tempi cambiano in fretta. Partendo da queste premesse, Aimé Césaire, poeta e uomo politico martinicano, deputato francese e drammaturgo di vaglia, ha composto *Une saison au Congo* che tra poche ore andrà in scena alla « Fenice » nel quadro del ventiseiesimo Festival internazionale della prosa organizzato dalla Biennale. Si tratta di una « prima rappresentazione assoluta », realizzata dalla compagnia parigina Serrau-Perinetti. Un esiguo pubblico ha già conosciuto la commedia a Bruxelles, ma la vera « prima » — a detta di Césaire — sarà quella di stasera, che costituisce forse l'avvenimento più atteso dell'intero cartellone veneziano.

Césaire è già noto al pubblico italiano per la sua *Tragédie du Roi Christophe* che tre anni fa andò in scena a Venezia e che era imperniata sulla tragica ed emblematica figura di un condottiero negro che porta all'indipendenza il suo paese, ma che cedendo al [illegible] del Potere e dell'autoesaltazione perde in breve il favore popolare. Del *leader* nazionalista congolese, Césaire [illegible] le prime, turbolente manifestazioni politiche, la partecipazione alla Tavola Rotonda di Bruxelles quale delegato del Congo, allora colonia belga, la sua rapidissima ascesa alle più alte cariche sino ad esser nominato, nel giugno '60, capo del governo del nuovo Congo indipendente.

L'arco della sua « stagione » sarà però brevissimo: sei mesi soltanto, quelli della secessione katanghese, delle suddivisioni nazionali, delle aspre lotte contro i mercenari, dei massacri. Siamo nel gennaio del '61: all'alba del giorno 17 Patrice Lumumba, già in stato d'arresto, viene assassinato.

Regista dello spettacolo è il famoso Jean-Marie Serrau, che oltre ad aver firmato l'allestimento del *Roi Christophe*, è noto per le sue numerosissime realizzazioni di Ionesco, di Genêt (*Les Bonnes* interpretata da due attrici di colore), di Beckett e di Adamov: tutt'intera l'avanguardia francese del dopoguerra. La scena è di Paul-Emile Simon, i costumi di Claude Lemaire. Fra gli attori che [illegible] il numeroso « cast » di *Une saison au Congo*, ricordiamo Bachir Touré, che sarà Lumumba, lo stesso Jean-Marie Serrau nei panni dell'allora segretario generale dell'Onu, Dag Hammarskjoeld, e Douta Seck che tre anni fa era Roi Christophe. Lo spettacolo verrà replicato ancora domani e dopodomani sera.

gi. po.

La Cardinale scritturata per un film con Eastwood

Hollywood, venerdì sera.

Claudia Cardinale è stata scritturata da una casa cinematografica americana per interpretare il ruolo di protagonista femminile, accanto a Clint Eastwood, nel film « To Kill a King » (Uccidere un re) le cui riprese saranno realizzate in Europa il prossimo anno. Il film, diretto da Bryan Hutton, sarà girato a colori e costerà vari milioni di dollari. La vicenda, romantico-avventurosa, è ambientata ai tempi nostri.

★ « Doctor Dolittle », il musical in cui Rex Harrison interpreta un veterinario che sa parlare con gli animali, sarà dato in prima mondiale a New York il 19 dicembre.

In onda da Radio-Torino

Via Montebello porto dei divi

E' ripreso a pieno ritmo l'attività radiofonica degli studi Rai di Torino. In questi giorni Massimo Serato e Lucia Catullo (foto in alto) stanno registrando il romanzo di Georges Sand « Consuelo ». Franco Graziosi e Lucilla Morlacchi (in basso) hanno già terminato invece le 18 puntate del « Cavaliere di Lagardère » in onda sul Secondo Programma

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Il barone torna per il Primo Mister Miffin sul Secondo

● Il telefilm a suspense segue a un'inchiesta di Willy De Luca ● Si conclude il romanzo sceneggiato con Alberto Lupo e Cesco Baseggio

Programmi televisivi un po', come dire, sbilanciati dalla trasmissione d'apertura della serata sul Primo Canale che è un'inchiesta di notevole impegno sulle forze di lavoro italiano; seria anche troppo e perciò indigesta all'immediato dopocena di milioni di italiani, più o meno direttamente interessati all'importante problema economico, sociale, produttivo ed umano. Segue, per fortuna, un idoneo correttivo costituito da un telefilm inglese della serie «bondiana» e da un micro-show canoro. Molte opzioni andranno, naturalmente, al Secondo che ha come pezzo forte la puntata conclusiva del teleromanzo più televisivo (almeno nelle promesse) da quando la televisione è nata. Completa le trasmissioni del Canale Bis il consueto numero del settimanale d'attualità culturale.

* *

Alle 21, sul Nazionale, *La fabbrica sotto casa*, servizio speciale del telegiornale, curato da Willy De Luca, con la collaborazione di Nino Criscenti e Vittorio Nevano, ha un unico difetto: quello di proporre un argomento che va seguito con attenzione nel momento meno adatto, quando la massa degli spettatori si rilassa per usare un eufemismo, in poltrona, refrattaria ai discorsi seri e soltanto desiderosa di un po' di svago. E qui lo svago non c'è. Si parla dell'inserimento nel nord industriale dei lavoratori meridionali. Si esamina se sia ancora conveniente oppure se non valga la pena di costruire nuove fonti di lavoro al Sud. A questi ed altri interrogativi risponde l'inchiesta giornalistica. Il problema dei spostamenti delle masse di lavoro in alternativa con la creazione di nuovi complessi industriali nel Sud della Penisola è affrontato con interviste ad industriali, sociologi, sindacalisti e lavoratori.

Questo il tema e, concesso che lo svolgimento sia eccellente, non si può non aderire alle riserve sulla collocazione dell'inchiesta, le stesse fatte per i dibattiti di « Ricerca » presentati sul Secondo al sabato sera.

* *

Il Barone cioè l'aitante Steve Forrest, fratello minore del più famoso Dana Andrews, riscatta, alle 21,35, un'ora di sbadigli proponendo un'altra delle sue avventure in compagnia dell'avvenente Cordelia, la simpatica Sue Lloyd. Il telefilm si intitola *La penna stilografica*.

Alle 22,45 *Quindici minuti con le canzoni di Jimmy Fontana*.

* *

Alle 21,15, sul Secondo, quarta ed ultima puntata di *Breve gloria di Mister Miffin*, il romanzo di Allan Prior, sceneggiato e diretto da Anton Giulio Majano. Spettacolo deludente per chi, ingenuo, attendeva la promessa « spietata radiografia » del mondo degli studi televisivi, ma decoroso sul piano della realizzazione. Il difetto maggiore è certo stato quello di anteporre al protagonista il neo-divo del video Fred Miffin (Cesco Baseggio) le stucchevoli vicende sentimentali del triangolo Rick Wilton (Alberto Lupo), sua moglie Lois (Luisa Rivelli) e la sua segretaria Sheila (Nicoletta Rizzi). Una sproporzione che balzava agli occhi di tutti, conoscessero o no il romanzo. Ma ormai è acqua passata o quasi.

La vicenda si avvia stancamente all'epilogo. La sincera vena bonariamente filosofica di Miffin, il suo disinteresse ed il suo candore incominciano ad incrinarsi di pari passo con la sua trasmissione televisiva « Dal retto a me ». L'ambiente in cui vive da qualche tempo, la complessa personalità dei nuovi amici, la sua condizione di personaggio televisivo, hanno destato nell'ex-venditore ambulante di vasi strane sensazioni. Il corazzato Fred Miffin è ormai scosso. In lui si fa sempre più strada la certezza che vecchio e nuovo non possono coesistere e che pertanto ha perso il suo naturale « dono » che gli aveva conquistato la vastissima platea dei telespettatori.

La grande avventura del protagonista sta per essere minacciata dal « mostro con un occhio solo » che, come nelle favole, cerca di divorare la vittima prescelta dopo averla irretita. In questa ultima puntata mister Miffin, afflitto dalla nausea e dall'angoscia, si dibatterà con sè e con quanti lo circondano in un aspro conflitto, il cui esito si manifesterà nella volontà misteriosa che regge il destino degli uomini.

Alle 22,40 *Zoom* dedica il suo principale servizio alla ricerca ragionata della favolosa isola di Atlantide, forse scoperta dal regista Riccardo Fellini a Thera a circa [illegible] miglia da Creta.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,30: Corsa Tris di trotto, da Milano.
18 —: Tv dei ragazzi (Palestra d'estate).
19 —: Concerto con la pianista Barbara Barrow.
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: La fabbrica sotto casa, documentario-inchiesta.
21,55: Il barone, telefilm: « La penna stilografica ».
22,45: Quindici minuti con Jimmy Fontana.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Breve gloria di Mister Miffin (IV puntata).
22,40: Zoom, attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,30: Minimondo - 20,15: Telegiornale - 20,20: L'inglese alla tv - 20,50: Shivaree show - 21,30: Telegiornale - 21,40: Il regionale - 22: Il generale sconosciuto - 23,15: Recital France Gall - 23,45: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 15,30: Giro del Veneto - 18: Tv dei ragazzi - 19: Lotto - 19,05: Sette giorni al Parlamento - 19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Partitissima - 22,30: Linea contro linea - 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Ricerca - 22: Le distrazioni del signor Antenore - 22,55: Premio Chianciano di poesia e narrativa.

Celebrazioni toscaniniane nell'ottobre a Parma

Parma, venerdì sera.

Le celebrazioni toscaniniane si concluderanno a Parma in ottobre con una serie di concerti eseguiti da complessi musicali di tre Paesi. Per la prima volta si esibiranno al Teatro Regio l'Orchestra radiofonica di Berlino Est e l'Orchestra sinfonica di Budapest; il ciclo di concerti sarà chiuso dall'Orchestra di Santa Cecilia.

L'anno celebrativo di Toscanini sarà caratterizzato anche da una stagione lirica di alto livello, che verrà inaugurata dalla *Forza del destino*, nell'interpretazione di Franco Corelli, Peter Glossop e Leyla Gencer. Seguirà *La traviata* con Alfred Kraus, Margherita Rinaldi e Sesto Bruscantini, *L'assassinio nella cattedrale* di Pizzetti, *L'italiana in Algeri* di Rossini e *Sigfrido* di Wagner. E' inoltre in programma una serata dedicata all'opera moderna, con *I sette peccati capitali* (di Kurt Weil e Bertolt Brecht) e il balletto *Giulietta e Romeo*, di Berlioz, protagonista Carla Fracci.

La tv a colori in Olanda

Amsterdam, venerdì sera.

In Olanda sono iniziate ieri le trasmissioni di tv a colori divenendo così il sesto Paese al mondo in possesso del sistema. Entro il 1970 si calcola che saranno in funzione in Olanda 85 mila apparecchi riceventi.

Il cantante rischia l'espulsione da Las Vegas

Frank Sinatra nei guai per i cani della moglie

I grossi mastini hanno devastato i mobili della villa di Anita Louise - L'attrice chiede 7 milioni di risarcimento

Frank Sinatra e la moglie Mia Farrow mentre si recano ad uno spettacolo a Las Vegas (Tel. a « Stampa Sera »)

Nostro servizio particolare

Hollywood, venerdì sera.

L'ex attrice Anita Louise ha chiesto a Frank Sinatra 12.000 dollari (oltre sette milioni di lire) a titolo di risarcimento danni causati dai cani della moglie dell'attore, Mia Farrow, ai mobili della lussuosa casa di Beverly Hills da lei affittata a Sinatra.

Herbert Schwab, legale della Louise (attualmente signora Berger), afferma che la sua cliente ha accertato che i cinque grossi cani mastini hanno gravemente danneggiato tende, tappeti e tappezzerie dell'appartamento. Il contratto d'affitto, sottoscritto da Frank Sinatra nel 1964, prevedeva che nell'appartamento non sarebbero potuti entrare « nè mogli, nè cani ».

Secondo l'avvocato Schwab, Anita Louise « avrebbe potuto chiudere un occhio per la moglie, ma per i cani non avrebbe potuto fare assolutamente concessioni ». L'attrice sostiene che i guai causati dai cani alle tende e alle tappezzerie sono solo una parte dei danni; infatti ha notato molte sedie rotte e molti piani di tavoli bruciacchiati.

Signora Sinatra si era sempre rifiutata di rifondere i danni e, per questo, è stato citato in tribunale.

Il procuratore di Las Vegas, George Franklin, ha dichiarato oggi che « se non la smetterà di comportarsi come se la città fosse sua, Sinatra verrà cacciato via da Las Vegas ». Franklin ha aggiunto: « Sinatra non deve venirci ad insegnare come dobbiamo amministrare la nostra città e sono disposto a cacciarlo via per dimostrargli ciò. Sono il funzionario incaricato di far rispettare la legge e sono deciso a trattare tutti allo stesso modo, senza alcun riguardo per il talento e la fama di chicchessia ».

Franklin si riferiva a un incidente avvenuto l'11 settembre al « Sands Hotel » di Las Vegas e nel corso del quale il noto attore-cantante si sarebbe comportato in modo irriverente, avrebbe minacciato alcune persone e causato danni. **s. a.**

Un milione di dischi venduti in sei mesi da Rocky Roberts

Servizio particolare a Stampa Sera

CANNES, venerdì sera.

(m. r.) Rocky Roberts, il cantante americano che ha fatto fortuna in Italia, ha ricevuto ieri sera a Cannes un disco d'oro a segnare il suo primo milione di dischi venduti in Italia in soli sei mesi.

La consegna è avvenuta qui perché la carriera di Rocky ebbe inizio dieci anni fa al « Whisky a gogo ». Allora il cantante era accompagnato dagli Airedales, orchestra di una portaerei della VI Flotta statunitense che poi, smobilitata, ha continuato ad esergli accanto.

PROGRAMMI della RADIO

VENERDI' 22 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Segnale orario - Giornale radio - Giorno per giorno - 13,20: Punto e virgola - 13,30: Carillon - 13,33: Orchestre canta - 14: Appuntamenti - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,40: Pensaci Sebastiano - 15,45: Relax a 45 giri - 16: « La rosa in mezzo al mare » - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale radio.

Ore 17,20: « Mezzonovella occitana » - 17,35: Momento napoletano - 17,45: Tribuna dei giovani - 18,15: Per voi giovani - 19,13: Ti scrivo dall'ingorgo - 19,30: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta L. Fioravanti.

Ore 20,30: Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch - Nell'intervallo: Il giro del mondo - 21,35: Musica leggera - 22,15: Parliamo di spettacolo - 22,30: Chiara fontana - 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Hit parade - 13,30: Giornale radio - 14: Juke-box - 14,30: Giornale radio - 14,45: Amici del disco - 15: Discoteca - 15,15: Grandi cantanti lirici - 15,30: Notiziario - 16: Partitissima - 16,05: Rapsodia - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Ultimissime - 17: Buon viaggio - 17,05: Canzoni italiane.

Ore 17,30: Notiziario - 17,35: Operette - 17,55: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Musica leggera - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - Sette arti - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Retrospettiva dell'estate, sinfonia musicale a cura di E. Lucarelli - 21: Microfono sulla città: Montecarlo - 21,30: Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio - 22,40: Benvenuto in Italia, per i turisti stranieri.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 14,30: Concerto operistico - 15,15: Musiche di Poulenc - 15,30: « La caduta di Wagadu per l'orgoglio » - 16,45: Musiche di Mozart - 17: Le opinioni degli altri - 17,15: Musiche di Berlioz, Roussel - 18,15: Quaderno economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Edoardo Scarfoglio - 19,15: Concerto serale - 20,30: La frontiera dell'universo - 21: Storia di Michele Pezza detto Fra Diavolo - 22: Giornale del Terzo - Sette arti - 22,30: In Italia e all'estero - 22,40: Idee e fatti della musica - 22,50: Poesia - 23,05: Rivista delle riviste.

Il « meglio » alla Radio

Il concerto sinfonico di stasera alle ore 20,30 sul Nazionale, sarà diretto da Igor Markevitch. In programma « Il combattimento di Tancredi e Clorinda » di Monteverdi, « Elegia in memoria del principe di Foligno » del compositore spagnolo contemporaneo Halffter, e « La sagra della primavera » di Strawinski. Orchestra e coro della Radio nazionale spagnola, con i solisti di canto Chamorro, Dominguez, Vista, e con la clavicembalista Genoveva Galvez.

Il medico della famiglia

I calcoli renali: come si formano - Termine vecchio, termine nuovo - Respira troppa aria - Rantolo crepitante - Meropia - Ancora una mostruosità - Spasmo muscolare Alcool in automobile - Un cuore che batte forte (la causa è anche del materasso)

Il signor Michele C. domanda:

« Come si formano i calcoli renali? ».

— Si pensa che queste concrezioni prendano forma allorché certi elementi chimici si cristallizzano nelle orine. L'« assembramento » avviene generalmente attorno ad un nucleo centrale costituito da « detriti » o da materiale infetto. All'inizio i cristalli raramente causano disturbi: ma poi aumentano di volume e finiscono per irritare o addirittura ostruire le vie orinarie.

* *

Una lettrice di Varese domanda:

« Desidero sapere se "consumazione" è lo stesso che "tubercolosi". In proposito ho avuto una discussione con mio marito ».

— In passato la parola « consumazione » indicava la tubercolosi polmonare: verosimilmente perché il povero paziente veniva « consumato » come una candela dalla infezione.

* *

Il signor Dario I. domanda:

« Come posso vincere la cattiva abitudine di respirare troppo profondamente? Il mio medico dice che è un difetto ».

— Per correggere questa abitudine respiratoria occorrono costanza e buona volontà. Il respiro troppo profondo è spesso dovuto a stati ansiosi o di apatia: cessata la causa, i sintomi dovrebbero scomparire spontaneamente.

* *

Un lettore domanda:

« Che tipo di rantolo è il rantolo crepitante? ».

— Il « rantolo crepitante » è un rantolo a piccole bolle che ha origine nei bronchioli polmonari.

Una lettrice domanda:

« Che cos'è la meropia? ».

— Un offuscamento parziale della vista.

* *

Il signor Orio F. domanda:

« Che cos'è la celosomia? ».

— Una mostruosità fetale — chiamata anche « gastroschisi » — in cui l'addome presenta una fessura attraverso la quale sporgono i visceri.

* *

La signora D. L. domanda:

« Vorrei sapere se si ha dolore in caso di sclerosi multipla ».

— Sì, specialmente se insorge lo spasmo muscolare.

* *

Una lettrice domanda:

« E' vero che d'ora in avanti in Inghilterra chi guida l'automobile in preda all'alcool sarà soggetto a severe sanzioni? ».

— Sì. La nuova legge — che entrerà in vigore in ottobre — prevede una multa di 175 mila lire, il ritiro della patente e un periodo di quattro mesi di carcere. Le autorità sanitarie, dal canto loro, sperano che il provvedimento contribuisca a frenare il dilagante alcoolismo.

* *

Il signor Arturo T. ci scrive:

« E' una cosa ossessionante. Non riesco a dormire sul fianco sinistro perché il cuore batte così forte da riempirmi di nervosismo. Si tratta di un sintomo di malattia cardiaca? Per favore, una risposta franca, anche se dovesse essere spiacevole ».

— No. Il battito cardiaco può essere avvertito in maniera particolare da soggetti aventi una parete toracica sottile e che dormono su materassi duri. Il battito del cuore contro la parte interna del torace giunge distintamente all'orecchio attraverso il materasso. In altre parole: non potendo inspessire la parete toracica, provi a cambiare materasso. In caso di esito poco soddisfacente, può sempre dormire supino o sul fianco destro.

(Copyright della « Chicago Tribune » e di « Stampa Sera »)

La ricetta del giorno

Nasello alla siciliana

Prendete un bel nasello di circa 800 grammi che potrà andare in tavola soddisfacendo quattro persone. Non dovrete poi disporre di altro se non di mezzo bicchiere di olio, qualche cucchiaiata di pan grattato, un limone, sale e pepe.

La preparazione dei piatti di pesce contempla sempre un'accurata pulitura che farete sventrando il nasello, togliendo le pinne, levando gli intestini e privandolo con delicatezza della spina dorsale con le sue lische (tutta questa operazione si può evitare facendola fare dalle mani esperte del pescivendolo). Lavate il pesce ed asciugatelo, salatelo e pepatelo bene e passatelo nel pan grattato.

Preparate una teglia che vada in forno, accomodatevi il pesce con il lato aperto a contatto con la teglia e irrorate con abbondante olio.

Mettete in forno per circa venti minuti al massimo calore e se vi accorgete che il pesce si è bevuto tutto l'olio aggiungetene qualche poco durante la cottura. Possibilmente servire nello stesso recipiente nel quale avete cotto il nasello in modo che resti ben caldo. Al momento di portare in tavola decorate con fettine di limone.

OGGI sugli IPPODROMI

Quattordici cavalli in pista a San Siro per la più ricca « Tris » di galoppo dell'anno: sette milioni di premio. La corsa sarà trasmessa dalla televisione in collegamento diretto alle 15,30. Il pronostico è aperto, ma ad un soggetto in particolare si rivolgono le attenzioni dei tecnici e degli scommettitori: la puledra Fanciulla del West è considerata una delle « fisse » di questa gara. Poi i nomi che ricorrono più frequentemente nelle previsioni sono quelli di Matilia, di Moscon, di Laprade.

MILANO (galoppo, ore 14,30)

1. - **Premio Vimercate** (lire 1.500.000, m. [illegible]).
1. Kiev (52 M. Massimi); 2. Mantua (48 ½ G. Verricelli); 3. Fregoli (53 M. Andreucci); 4. Cecubo (52 G. Dettori).

2. - **Premio Macherio** (L. 750.000, m. 2000).
1. Nesli (52 V. Lodigiani); 2. Bugansa (52 ½ G. Verricelli); 3. Royal Bush (58 E. Camici); 4. Sittia (53 G. Frontini); 5. Zorro (50 ½ B. Agriformi); 6. Gordon (58 ½ C. Forte).

3. - **Premio Gemonio** (L. 2 milioni 100.000, m. 2000).
1. Ognon (56 ½ F. Jovine); 2. Tisin'Tesi (53 M. Andreucci); 3. Quirino (53 M. Massimi).

4. - **Premio Segrate** (L. 750.000, m. 1000).
1. Thaya (59 ½ M. Andreucci); 2. Zabù (50 ½ C. Colamarco); 3. Saiasco (55 ½ G. Dettori); 4. Brenno (51 G. Frontini); 5. Ilda (46 A. Gaiardelli); 6. Stella Maria (48 C. Castaldi).

5. - **Gran Premio dei Fantini** (L. 1.000.000, m. 1800), Corsa Tris.
1. Vica (55 M. Andreucci); 2. Point D'Esprit (52 ½ Panici); 3. Moscon (53 B. Agriformi); 4. Della Valle (51 ½ V. Lodigiano); 5. Tamilio (47 ½ R. Russo); 6. Bucco (49 M. Mattei); 7. Romiti (48 ½ C. Forte); 8. El Redentor (45 C. Castaldi); 9. Matilia (45 V. Panici); 10. Fanciulla del West (47 ½ G. Dettori); 11. Laprade (41 A. Fuca); 12. Tambou (47 B. Valeri); 13. Rayon Rose (46 ½ G. Verricelli); 14. Missala (46 F. S. Parlanti).

6. - **Premio Brusuglio** (lire 1.100.000, m. 1400).
1. La Smith (52 ½ C. Castaldi); 2. Saint Vincent (54 ½ M. Massimi); 3. Bozzello (54 ½ C. Panici); 4. Diaspro (54 ½ B. Agriformi); 5. Questafesta (50 V. Lodigiani); 6. Laurito (51 ½ M. Andreucci); 7. Melekah (51 G. Verricelli); 8. Isera (45 ½ I. Gabrielli); 9. Zelter (56 G. Dettori).

7. - **Premio Malera** (L. 840.000, m. 2000).
1. Ceina (37 ½ E. Camici); 2. Camali (54 ½ M. Andreucci); 3. Quemado (50 ½ R. Valeri); 4. Caminussa (53 V. Lodigiani); 5. Colmbra (53 ½ C. Forte); 6. Fontanica (50 G. Dettori); 7. Gigoletta (40 ½ V. Panici); 8. Garcilaso De La Vega (45 ½ G. Verricelli).

I favoriti: 1. Cecubo-Kiev; 2. Zorro-Royal Bush; 3. Tisin'Tesi-Ognon; 4. Zabù-Thaya; 5. (Corsa Tris) Matilia-Fanciulla del West-Laprade; 6. Saint Vincent-Laurito; 7. Camali-Ceina.

Pronostici ippici

1-X. **MERANO** (Maia Bassa), XXVIII Gran Premio Merano (ostacoli; L. 25.000.000, m. 5000; 18 partenti). La francese Riska (gr. 1) è la favorita della grande corsa, in cui il migliore degli italiani potrebbe rivelarsi Cortor (gr. X).

1-2. **ROMA** (Capannelle), Premio Nogara (galoppo; L. 997.500, m. 1600; 9 partenti). Corsa aperta, in cui le maggiori « chances » sembrano quelle di Capnain (gr. 1) e di Sati (gr. 2).

X-2. **MILANO** (San Siro), Premio Mussa (galoppo; L. 960.000, m. 1600; 9 partenti). In favorevoli condizioni di peso Timaso (gr. X) può essere anteposto a Vogogna (gr. 2).

1-1. **MONTECATINI** (Sesana), Premio Tirana (trotto; L. 1 milione 210.000, m. 2060; 9 partenti). Netto pronostico per Quinterio (gr. 1); fra gli altri notiamo Oneto (gr. 1).

2-1. **BOLOGNA** (Arcoveggio), Premio Gran Sasso F. (trotto; L. 910.000, m. 1700; 10 partenti). La posizione di partenza potrebbe favorire Starlux (gr. 2) nei confronti di Medardo (gr. 1).

1-X. **NAPOLI** (Agnano), Premio Velletri (trotto; L. 910.000, m. 2080; 11 partenti). Ischiana (gr. 1) ha ottime « chances » in questa gara; qualche attenzione a Coterio (gr. X).

Un uomo pratico

NATO

Meraviglie della scienza nelle rassegne di « To-Esposizioni »

Al Salone i segreti dell'atomo accessibili anche ai non esperti

Nel padiglione del Cnen sono documentate in modo chiaro a tutti le ricerche e le conquiste per l'uso pacifico dell'energia nucleare - Ugual criterio è adottato in ogni altro settore per avvicinare grandi masse ai progressi scientifici - Il successo della formula dimostrato da un gran numero di visitatori

Un folto pubblico affolla i padiglioni del « Salone internazionale della Tecnica » a Torino-Esposizioni (foto Moisio)

L'affluenza di visitatori ai Saloni della Tecnica e della Montagna è stata notevole fin dal primo giorno della loro apertura. Il successo era prevedibile poiché queste rassegne, come hanno dimostrato le precedenti edizioni, sono impostate con il criterio di attirare l'interesse di un vasto pubblico illustrando in modo accessibile a tutti i problemi tecnici e scientifici anche più difficili.

Nel padiglione del Comitato nazionale per l'energia nucleare, ad esempio, si racconta in modo semplice e piano — per mezzo di modellini, fotografie, documentari cinematografici — quanto viene fatto per sfruttare a fini pacifici, per il progresso civile, la quantità immensa di energia rinchiusa nell'atomo. In Italia, sebbene la ricerca in questo campo sia limitata dalla mancanza di risultati conseguiti nelle esperienze fatte con la costruzione delle bombe A ed H, i progressi sono stati notevoli ed esistono le premesse per raggiungerne rapidamente altri come appare dagli impegni assunti nella ricerca dai centri e laboratori del Cnen.

Nel padiglione sono visivamente esemplificate le ricerche fatte nel centro della Casaccia per lo sfruttamento industriale delle varie applicazioni dell'energia nucleare di interesse nazionale. Qui è stato realizzato, fra l'altro, uno strumento relativamente semplice — il « Mira » — che consente di misurare istantaneamente le attività dei diversi isotopi in miscuglio. Con plastici sono illustrati impianti di reattori nucleari, di apparecchiature per lo studio della protezione sanitaria connessa con l'impiego dell'energia nucleare. Del centro di Saluggia sono dimostrati procedimenti di fabbricazione di materiale fissile per reattori ad Uranio-Torio e del laboratorio di Bologna i complessi impianti ed apparecchi elettronici indispensabili alla ricerca. Nel settore dedicato al centro di Frascati importanti appaiono gli studi relativi alla conversione dell'energia termica in elettrica senza l'intervento di organi meccano-elettrici intermediari e sfruttando sorgenti di calore ad alta temperatura.

Naturalmente il comune visitatore non può rendersi conto che dei risultati conseguiti da questi studi; ma è già un grande successo essere riusciti ad avvicinarlo a problemi così difficili. Anche negli altri settori il pubblico può rendersi agevolmente conto dei progressi della tecnica. Ad esempio in quello della Fiat attraverso la presentazione di 16 motori — dal primo costruito nel 1899 agli ultimi della 124 e 125 — sono resi evidenti i grandi passi in avanti conseguiti grazie alle esperienze ed alle continue ricerche.

Nel padiglione della Olivetti una nuova macchina dimostra quali eccezionali possibilità offra l'impiego dell'elettronica. E' un elaboratore che sostituisce in un ufficio parecchi impiegati, lavora secondo un programma ed è in grado di eseguire qualsiasi operazione aritmetica.

A queste grandi meraviglie altre piccole, ma ugualmente importanti per la vita di ogni giorno, il visitatore può scoprire negli stand dei 1400 espositori: dai nuovi impianti per il riscaldamento, alle apparecchiature elettrodomestiche, a tanti piccoli congegni che rendono più comoda la vita, a nuove progredite attrezzature per la montagna. Perfino negli indumenti per il turismo alpino si sono realizzati progressi con l'impiego di nuovi materiali leggerissimi.

Un altro aspetto delle due rassegne va posto in rilievo: la presentazione. Non soltanto è assai curata ma talvolta denota senso artistico, ed è piacevole, o divertente o spettacolare come nel padiglione della Riv-Skf dove le sfere d'acciaio, rimbalzando e cadendo dall'alto per tornare su e sottoposte ad illuminazione stroboscopica, danno l'illusione di una grande collana di perle appesa in alto.

Anche le donne troveranno in questi immensi Saloni una gran quantità di cose che vivamente le interesseranno, non soltanto nel campo degli elettrodomestici. Nel settore dell'artigianato, ad esempio, vi sono mobili e suppellettili che non mancheranno di accendere in loro dei desideri; è presente perfino la moda: sono in programma sfilate per l'abbigliamento da montagna.

Nando Pavia

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* riguardano in particolare il settore finanziario che dev'essere oculatamente controllato, limitando le spese e gli acquisti. Cautela. *Sentimenti:* anche nei piaceri bisogna sapersi contenere. Accordo con la persona amata. *Salute:* stanchezza e depressione psichica nel tardo pomeriggio.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* cercate di sbrigare tutti gli impegni in mattinata perché al pomeriggio Saturno crea un clima restrittivo e paralizzante. Pazienza. *Sentimenti:* Venere in segno di Terra assume un aspetto calmo e riflessivo, pratico. *Salute:* verso la fine della giornata rallentate l'attività.

GEMELLI (22 magg.-21 giugno) *Affari:* non è il caso di agitarsi fuori proposito anche se si deve superare un piccolo ostacolo. Da un viaggio guadagni assai rilevanti. *Sentimenti:* non date motivo a sospetti di gelosia, non fomentate la maldicenza. *Salute:* l'equilibrio psichico agevola quello fisico. Benessere generale.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio) *Affari:* al pomeriggio Nettuno in opposizione alla Luna genera spesso confusione mentale con la conseguenza di sperperi ed errori. Prudenza. *Sentimenti:* l'incertezza è nell'aria e quindi fate appello ai vostri principi onesti. *Salute:* tendenza ad ingigantire le piccole contrarietà.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* nel campo professionale un cambiamento potrebbe nuocere al vostro prestigio. Il lavoro reclama un'applicazione rigorosa. Perseveranza. *Sentimenti:* atmosfera serena nella vita privata. Gli amici non tradiscono. Allegria. *Salute:* le correnti astrali non disturbano la circolazione.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* un progetto importante conviene rimandarlo di qualche giorno. Riconoscete di aver perduto molte buone occasioni di successo. *Sentimenti:* sul tardo pomeriggio una sorpresa che vi riempie il cuore di emozione. *Salute:* da uno stato di depressione passerete alla gioia intensa.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* non lasciatevi trascinare in attività snervanti ed onerose. Cercate di recuperare i crediti e saldate i vostri debiti. *Sentimenti:* l'ingresso del Sole nel segno è vitalizzante e benefico anche all'amore. *Salute:* verso sera si riacutizzano i disturbi reumatici. Cercate di non prendere freddo.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* avrete un più esatto senso di valutazione dei fatti. Prospettive in genere poco propizie. Non contate sugli altri. Prudenza. *Sentimenti:* i bruschi salti di umore provocano liti in famiglia e fra innamorati. *Salute:* non date corpo alle ombre. Tensione nervosa. Fate una visita di controllo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* non sobbarcatevi a lavori che non siete in grado di portare a termine. Se avete questioni economiche sospese liquidatele. *Sentimenti:* non date dispiaceri ad una persona che vi sta dedicando tutta la vita. *Salute:* non lasciatevi tentare dalla buona tavola in serata.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* seguite il vostro intuito nell'attuazione di progetti importanti da concludere, possibilmente durante la mattinata. Poi riposate. *Sentimenti:* la ridotta vitalità vi toglie lo slancio anche negli affetti morti... *Salute:* non prolungate le veglie notturne. Manca la resistenza fisica.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* se effettuate operazioni finanziarie con esposizione di capitale richiedete congrua garanzia. Nel pomeriggio sforzi risultati. *Sentimenti:* non turbate la pace domestica con inutili querimonie per lievi motivi. *Salute:* un po' compromessa per i nati dopo il trimonio. Nulla di grave.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* poiché avete tendenza a cumulare spesso parere, occorre che gli accordi presi con i soci siano chiari e precisi. Poca fortuna. *Sentimenti:* non dubitate continuamente di quanto vi racconta la persona amata. *Salute:* fegato delicato, a cena frutta e bibite dissetanti.

La posta dei lavoratori

Si parla di pensioni

Hanno risposto di no - Lentezza: di chi la colpa?

D. - Ha fatto domanda di pensione a carico della speciale assicurazione dei commercianti, ma ha saputo che non gliela concederanno. Lo ritiene ingiusto, perché ha pagato all'Esattoria i contributi relativi al triennio 1965-67.

(Italo Stagni - Torino)

R. — *Questa domanda di pensione verrà sicuramente respinta, perché l'interessato aveva presentato denuncia di cessazione dell'esercizio il 16 giugno 1966, e cioè prima che entrasse in vigore la legge istitutiva dell'assicurazione obbligatoria della categoria. I contributi gli saranno rimborsati.*

Ma gli conviene ricorrere, perché nel caso in questione il mancato accoglimento della domanda dipende da un'interpretazione non troppo convincente della legge, da parte del ministero.

Se il sig. Stagni intendesse inoltrare ricorso, deve aspettare che gli arrivi la lettera con cui gli notificheranno di aver respinto la sua domanda, dopodiché gli converrà rivolgersi al Patronato Enasco (presso l'Associazione provinciale dei commercianti in Via Massena 20) dove potrà avere gratuita e qualificata tutela.

D. - Deplora la lentezza con cui vengono liquidate le pensioni, specialmente dopo che tutte le pubbliche amministrazioni sono state dotate di moderni centri meccanografici ed elettronici.

(Bertinetti Giovanni - Torino)

R. — *La meccanizzazione dei pubblici uffici è appena agli inizi, soprattutto in periferia. Se fosse diffusa dovunque, dovremmo dire che le macchine — come certi bei vasi negli scaffali dei farmacisti — hanno soltanto una funzione decorativa.*

Tuttavia, nemmeno l'adozione dei più moderni strumenti contabili potrà conseguire risultati apprezzabili se non si semplificheranno le procedure che ormai sono decrepite.

o. p.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domenica, a Parigi, il G. P. delle Nazioni

Tutti d'accordo: vincerà Gimondi

Ma Felice ribatte: «Non dimenticatevi di Guyot, quello è uno specialista delle corse a cronometro...»

Gimondi è il grande favorito: confermerà domenica a Parigi i pronostici di tutti?

Nostro servizio particolare

Imola, venerdì sera.

Felice Gimondi è partito stamane per Parigi dopo alcuni giorni di allenamento in Romagna. Gimondi ha preso ormai l'abitudine di preparare le corse più importanti nella cittadina romagnola dove risiede il suo direttore sportivo, Luciano Pezzi. Non lo fa soltanto per una ragione pratica: nella scelta romagnola c'è anche un pizzico di scaramanzia. Qui a Imola nel 1966 Gimondi prese la decisione di correre il Tour: e lo vinse. A Imola è venuto ancora quest'anno nei giorni che precedevano il Giro d'Italia, quando la sua partecipazione era ancora incerta a causa del cattivo stato di salute. E ha vinto il Giro. Per il Gran Premio delle Nazioni ha voluto conservare la tradizione.

Quando è venuto a Imola, Gimondi non era ancora a conoscenza delle numerose defezioni che hanno caratterizzato questa edizione della «classica» francese. Sapeva che sarebbero mancati Anquetil, Poulidor e Altig, ma gli risultava che Motta fosse particolarmente agguerrito — dopo averlo battuto nella cronostaffetta di Roseto degli Abruzzi — e soprattutto che Ritter, come dicevano i risultati delle ultime corse, era in forma e quindi un avversario difficile. Invece sono venuti a mancare sia i due sia Bracke: quindi Gimondi dovrebbe avere la strada spianata.

Ma Felice non vuole sentir parlare di G.P. delle Nazioni in tono minore o quantomeno di una corsa... già vinta. «Basta un nonnulla per perdere una gara a cronometro. Eppoi avversari come Bernard Guyot, Grimm ed Hagmann non sono da sottovalutare». L'assenza di tanti campioni che — nelle attuali condizioni — avrebbe anche potuto battere, dovrebbe dispiacergli: un eventuale successo sarebbe stato infatti più risonante, così come un'eventuale sconfitta maggiormente giustificata. Lui invece ha ribattuto: «Potrei anche essere sconfitto: ma io avrei almeno lottato, mentre gli assenti sono già sconfitti per il solo fatto di avere rinunciato. Il G.P. delle Nazioni quando è nel libro d'oro ha uguale importanza: forse che si va a distinguere tra i tanti vinti da Anquetil quelli più facili da quelli più difficili?».

Gimondi, insomma, non vuole che si svalorizzi una competizione che può avere significato anche in rapporto alla media. Abbiamo avuto l'impressione che egli miri appunto a compiere [illegible] di misura tale da eliminare ogni dubbio e anche in assenza di validissimi competitori. Senza contare che Bernard Guyot ha già messo in fila tutti i migliori specialisti ed è considerato la grande speranza francese, addirittura il successore di Anquetil.

Enzo Masi

JUVENTUS E TORINO, CAPITANI NEI GUAI

Castano *Quando sarà in grado di tornare in campo?*

Stamane un nuovo esame medico ha confermato la diagnosi di ieri - Il difensore costretto ad una settimana di riposo assoluto, poi sarà possibile una cauta ripresa della preparazione - Le condizioni di Del Sol e Menichelli

Alcuni assenti stamane all'allenamento dei bianconeri. La dura trasferta di Atene ha lasciato il segno: Castano, Del Sol e Menichelli sono in infermeria. Non esiste possibilità di dubbio: i campioni d'Italia, pur uscendo imbattuti dal confronto con l'Olympiakos, hanno iniziato l'attività ufficiale sotto la cattiva stella. Per un certo periodo avevano dovuto rinunciare a Cinesinho, poi è mancato Bercellino in Coppa Italia contro il Varese, adesso, dopo il primo «assaggio» in Coppa dei Campioni, Castano dovrà osservare un lungo periodo di riposo. I ranghi si assottigliano, aumentano i guai per Heriberto Herrera.

Chiusa momentaneamente la parentesi internazionale (se ne riparlerà l'11 ottobre) i juventini pensano all'imminente campionato che s'inizia domenica e che li vedrà impegnati a difendere lo scudetto.

Contro il Mantova, allo stadio, nella gara d'esordio la Juventus sarà incompleta. Oltre a Castano era incerta la disponibilità di Del Sol. Lo spagnolo accusava un dolore ad un adduttore della gamba destra e temeva di non essere recuperabile. Per buona sorte, quindi, salvo colpi di scena, sarà domenica in campo.

Il tecnico paraguaiano sta cercando la soluzione migliore per rimpiazzare Castano. Si parla di Sarti come battitore libero. Il padovano non ha preso parte alla trasferta in Grecia, si è allenato in sede ed è pronto alla chiamata. Ci sono anche i giovani Coramini e Roveta, ma la scelta cadrà quasi certamente sul difensore più esperto.

L'indisponibilità di Castano è importante per la Juventus. Stamane lo sfortunato atleta si è recato dal prof. Borsotti per una visita più approfondita. Ieri il medico sociale dott. Sgarbi aveva diagnosticato: «Distorsione al ginocchio sinistro con lesione ai legamenti collaterali interni e con versamento articolare cospicuo». mento articolare cospicuo» e stamane la diagnosi è stata confermata. Si capisce chiaramente che si tratta di un infortunio serio anche se non allarmante. Castano osserverà una settimana di riposo assoluto: l'arto gli verrà protetto da un bendaggio rigido. Poi, gradatamente, il «capitano» juventino riprenderà la preparazione. La sua assenza dovrebbe protrarsi per tre o al massimo quattro turni di campionato.

Del Sol — dicevamo — domenica giocherà e, in ultima analisi, anche De Paoli sarà confermato centravanti. Zigoni è in progresso ma, almeno per domenica, non insidierà a De Paoli la maglia n. 9. Menichelli (distorsione polso sinistro: le lastre hanno escluso infrazioni) giocherà. Favalli comunque è pronto in caso di necessità.

Herrera si lamenta della cattiva sorte che gli sta decimando la squadra, ma ieri è apparso soprattutto contrariato per il comportamento di alcuni titolari il cui rendimento, nelle ultime partite, ha suscitato molte perplessità e critiche. Ha detto che dovrà prendere spiacevoli provvedimenti se essi continueranno a rinunciare a lottare. «Ad Atene — ha aggiunto — abbiamo commesso errori. Cinesinho, ad esempio, era irriconoscibile. Pareva che fosse la prima volta che si cimentava con un pallone. Non riusciva a controllarlo. E' strano. Trattandosi di un giocatore tecnico è evidente che il terreno duro ed il pallone troppo leggero lo hanno messo in difficoltà. Ho citato Cinesinho per far capire anche certi sbagli commessi dagli altri bianconeri meno abili, nel trattare il pallone, del brasiliano. Castano, Del Sol, Bercellino e Anzolin sono stati encomiabili. Comunque nel «ritorno» tutto ciò che ha cospirato contro di noi al «Kairaskaki», e alludo alle scorrettezze dei greci, al clima, al terreno, al pallone ed all'arbitro, non ci saranno più e la nostra prova dovrebbe essere più convincente e produttiva. A proposito del direttore di gara mi preme ricordare che egli ha ignorato un netto fallo da rigore commesso in area, sul finire dell'incontro, ai danni di De Paoli. Inoltre desidero precisare che non ho mai dichiarato che l'incontro doveva essere sospeso. Sono stato frainteso. Intendevo dire che l'arbitro doveva interrompere di più il gioco per evitare certi durissimi scontri fra i giocatori».

Fra i bianconeri ci sono alcuni decisamente ottimisti sulla qualificazione della Juventus al secondo turno della Coppa Europa. Fra questi Bercellino: «Batteremo sicuramente l'Olympiakos allo stadio». E De Paoli: «Li elimineremo. Adesso li conosciamo».

Bruno Bernardi

Castano mentre esce dalle «Molinette» col dott. Sgarbi

Ferrini

S'è fatto male in allenamento non potrà giocare a Vicenza

Ferrini: un colpo di sfortuna alla vigilia del campionato

Domenica prossima scatterà il campionato ma Giorgio Ferrini rimarrà al... palo di partenza. Il «capitano» del Torino si è infortunato ieri durante la gara d'allenamento che i titolari hanno disputato contro una «mista» di rincalzi e ragazzi. La diagnosi del prof. Cattaneo parla di «distensione muscolare», ma si teme si tratti di stiramento, il primo accusato dallo sfortunato giocatore triestino nella sua lunga carriera. Mancano tre giorni alla trasferta di Vicenza, troppo poco per sperare di recuperare «in extremis» il forte centrocampista.

Edmondo Fabbri si augura si tratti di un falso allarme, ma ha poche speranze. Il tecnico emiliano aveva già studiato la formazione da opporre al Lanerossi. Ne doveva soltanto perfezionare il meccanismo tattico: Carni finta ala, Bolchi mediano sinistro. Ora si vede costretto a rivoluzionare il suo «disegno». Non soltanto per il contrattempo capitato a Ferrini ma pure per le condizioni di Bolchi il quale ieri non ha offerto una prova convincente. Fabbri ha cercato di giustificare il comportamento del difensore spiegando che «non si poteva pretendere una prestazione brillante da un giocatore reduce da un attacco influenzale, al suo primo collaudo». Ma era evidente che Bolchi non l'aveva soddisfatto come desiderava. Dunque? Fabbri è nei guai e cerca di trovare soluzioni di emergenza. La più probabile: Carni laterale sinistro con Carelli ala e Meroni interno al posto di Ferrini. Un'altra possibile: Bolchi in mediana e Carni n. 11.

La quasi certa defezione di Ferrini priva l'attacco granata di un elemento in forma assai prezioso. Ieri la mezz'ala, prima dell'incidente, aveva realizzato due reti. Meroni lo aveva imitato e Moschino completava le segnature. Totale: 3 a 0 a favore dei titolari. Oggi la squadra conclude la preparazione settimanale; domattina in pullman partirà alla volta di Vicenza.

Dicevano: una squadretta — *Dicono:* uno squadrone

Hanno «scoperto» il Milan di Rocco

L'allenatore Nereo Rocco: il «suo» Milan è d'attualità...

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Nereo Rocco è frastornato dai complimenti che gli stanno piovendo sulle spalle, invero molto larghe, per le belle prove fornite a catena dal Milan alla cui guida tecnica è ritornato dopo aver allenato con alterna fortuna il Torino. A dire il vero al termine del mercato estivo pochi davano credito al nuovo Milan, la cui campagna acquisti non aveva pienamente soddisfatto i tifosi rossoneri che vagheggiavano gli ingaggi di Zoff, di Picchi, di Riva e taluni persino di Altafini.

Rocco, appena ritornato a Milano, dichiarò che gli acquisti effettuati dal presidente Carraro lo avevano soddisfatto e che, dopo tutto, se la squadra sarebbe stata formata da undici Rivera sarebbe stato del tutto inutile stipendiare un allenatore il cui compito è appunto quello di forgiare le forze a sua disposizione e di trovare per ogni elemento il ruolo più congeniale. Carraro fu positivamente impressionato dalle dichiarazioni di Rocco, e si rese subito conto che l'affare migliore da lui combinato era stato proprio quello di assicurarsi l'apporto di un tecnico avveduto e deciso a far valere le sue indubbie doti.

Oggi il Milan viene incluso dalla quasi unanimità dei tecnici nella ristrettissima cerchia delle squadre in lotta per la conquista dello scudetto e ciò soprattutto per la ritrovata efficienza della retroguardia che tanti dolori aveva causato nello scorso campionato a Silvestri. Anche sabato scorso a Firenze — a detta di Valcareggi che nella sua veste di commissario tecnico della Nazionale azzurra è già al lavoro — la difesa rossonera ha entusiasmato. Di conseguenza è un troppo facile dedurre che, una volta assettata la retroguardia, il centrocampo e l'attacco hanno tirato un profondo sospiro di sollievo. I cinque goals segnati a Lewski nella Coppa delle Coppe confermano anche una rinnovata efficienza dell'attacco.

L'acquisto di un goleador del calibro di Hamrin e il recupero di Sormani, che è tornato all'attività agonistica con un sensibile anticipo sulle previsioni dei medici che l'hanno operato e curato, ha consentito a Rocco e al Milan di guardare al futuro con una certa tranquillità. Inoltre sarà bene ricordare che l'allenatore avrà a disposizione fra non molto Santin, che si è infortunato in Coppa Italia contro il Cagliari, e Scala, rientrato di recente dalla spedizione tunisina con i P.O.

Tutto sommato, il Milan si presenta come una squadra solida in tutti i reparti, forse non ricca di rincalzi ma pur sempre temibile per la saldezza della difesa, per la dinamicità del centrocampo e per l'incisività delle punte. Nereo Rocco, che meglio di ogni altro conosce l'ambiente rossonero, potrà lavorare in santa pace il che, per un tecnico, è motivo fondamentale di sicurezza. Per quanto pare assodato che a novembre Carraro rinforzerà il «parco-giocatori».

Giorgio Bellani

Pallone elastico

Tre «grandi» alla ribalta

Sono Ascheri, Bertola e Corino

La quinta giornata del girone di ritorno ha proiettato al vertice della classifica del campionato i «tre grandi» del pallone elastico: Ascheri, Bertola e Corino. Difficile dire, a due giornate dalla conclusione del torneo, chi sarà l'escluso dalle finali per il titolo italiano.

Le possibilità dei tre rivali sono pressoché allo stesso livello, anche se Ascheri, in questo momento, sembra lievemente «handicappato» dalle non brillanti condizioni di forma dei suoi compagni di squadra. Il capitano della Spe Cuneo si è sempre mantenuto al comando della graduatoria grazie alle prestazioni estremamente regolari di Piero Galliano, Grasso e Corso che hanno saputo «legare» alla perfezione con il capitano, ma nelle ultime giornate il rendimento dell'intera quadretta è notevolmente calato.

Domenica scorsa, ad esempio, contro Gili I, è bastata la cattiva giornata della «spalla» Galliano ad impedire la conquista del decimo punto in classifica che probabilmente sarebbe stato decisivo.

Ora le speranze di Ascheri sono in gran parte legate all'esito del prossimo confronto in programma allo sferisterio di Cuneo contro Corino che, grazie alle entusiasmanti prove del giovanissimo Massimo Berruti, non conosce sconfitta da sei giornate. Se Galliano saprà mostrarsi all'altezza della situazione, l'incontro risulterà incerto ed emozionante dal principio alla fine.

Anche il campione d'Italia, Bertola, non avrà certo un compito facile ad Acqui mentre l'avversario che pochi giorni fa ha battuto a Cuneo il capitano della Spe: Gili I, è in ottima forma al pari dell'anziano Allemanni che in questo finale di campionato sembra avere ritrovato una condizione perfetta. Due gare che, qualunque sia il risultato, domenica sera provocheranno la scissione del terzetto di testa.

Venti cavalli dopodomani in pista per il Gran Premio

Merano, la corsa delle sorprese

Nostro servizio particolare

Merano, venerdì sera.

Venti cavalli, forse ventuno, si presenteranno fra quarantotto ore sulla pista del ridente ippodromo di Maia Bassa per la 27ª edizione del Gran Premio di Merano, che [illegible] quest'anno una dotazione di 80 milioni, tanti da farne un grosso richiamo anche per i concorrenti francesi, i quali pur dispongono in patria di parecchie ricche corse. Saranno così cinque i concorrenti francesi, mentre un sesto straniero arriverà dal Belgio.

La severa distanza di 5000 metri costituirà una selezione per il nutrito plotone degli aspiranti ai milioni del Gran premio, e parallelamente i primi salti rischieranno di essere micidiali come quelli del Gran National di Aintree e di favorire già in partenza le sorprese. La caduta di un cavallo nelle prime posizioni rischia infatti di provocare il caos nel gruppo e di favorire concorrenti di secondo piano.

La corsa — come ogni anno abbinata al sorteggio della Lotteria Nazionale (primo premio 150 milioni) — è di sicuro una delle gare spettacolarmente più avvincenti fra le tantissime che si disputano sugli ippodromi italiani. Non ha quest'anno un netto favorito: ha una «rosa» di concorrenti di primo piano, una rosa piuttosto ampia che comprende anzitutto i francesi Riska e Notable, poi gli italiani Cogne e Cortez, ai quali si possono aggiungere un altro francese, Kleber, ed i nostri Cremo Anglaise (vincitrice due anni fa) e il compagno di scuderia di Cogne, Feltre.

Per lunga tradizione la prova meranese ha abituato alle sorprese, possibili per la durezza della corsa. Tuttavia sulla carta i concorrenti degni di attenzione sono quelli citati: le speranze di una vittoria italiana, nonostante il massiccio arrivo di concorrenti stranieri, sono comunque abbastanza fondate. Soprattutto pensiamo che Cortez — un soggetto ancora fresco, che ha mostrato grosse doti di saltatore unite ad una indubbia qualità — possa sostenere nel «Merano» un ruolo importante.

Stamattina quasi tutti i partecipanti alla gara, sono comparsi sulla pista meranese, ma si sono limitati a leggeri galoppi sulla sabbia. Ormai la preparazione di ognuno dei venti saltatori è stata messa a punto.

F. G.

Ciclisti dilettanti in gara per due giorni

Da St-Vincent ad Alassio

La «Saint-Vincent - Alassio», corsa internazionale per ciclisti dilettanti, si svolgerà domani e domenica, suddivisa in tre frazioni. La prima tappa, St-Vincent - Luriola Terme, si disputerà domani su un percorso di Km 214,000. Domenica i corridori prenderanno parte ad una frazione in linea di Km 147,400, da Luriola Terme ad Alassio, e successivamente disputeranno una «crono-scalata» di Km 8,000 da Alassio al Monte Tirano.

Alla corsa, organizzata dal Velo Club di Alassio, hanno dato la loro adesione, oltre ad un nutrito numero di ciclisti italiani, anche corridori inglesi, tedeschi, svizzeri, francesi, olandesi e lussemburghesi.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 50 per parola

(Continua da pag. 4)

INSEGNANTE pratica bambini offresi assistenza anche serale. Telefonare 790-315. A87930

INSEGNANTE Scuola Materna cerca impiego presso Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino».

LAUREATO in giurisprudenza ventitreenne militesente patentato cerca impiego. Telefonare 480-877.

MAESTRA ventinovenne, attiva, volenterosa, 2° impiego, offresi subito. Telefonare 652-435.

MAESTRO elementare offresi, qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2270 — Torino».

MAGAZZINIERE ventiduenne, referenziato, pratico carico scarico, contabilità, impiegherebbesi subito. Telefonare 480-885. A86052

NEO diplomato occuperebbesi presso Industria. Telefonare 362-819.

NOTAI. Candidato notaio abilitato, settentrionale, anziano, referenziatissimo, offresi coadiutore temporaneo a studio notarile oppure occuperebbesi mansioni fiducia società, aziende. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 126 — Milano». 36172

OFFRESI impiegata diploma completo stenodattilo, libera subito. Tel. 855-898. A87740

OFFRESI libera subito 18enne per perforatrice e stenodattilo. Telefonare 699-757. A87736

OFFRESI libera subito 18enne per perforatrice e dattilografia. Telefono 699-757. A87737

OFFRESI sedicenne steno dattilografa paga contributi. Telef. 335-341.

OPERATORE contabile Audit dattilografo 17enne 1° impiego offresi. Tel. 223-830. 2001

OTTIMI voti diplomata geometra considererebbe offerte adeguate. Telefonare 532-681.

PERITO chimico, 33 anni, pluriennale esperienza ramo detergenti sintetici, conoscenza francese tedesco esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino». A87926

PENSIONATO cinquantenne referenziato offresi mansioni fiducia od aziendali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2313 — Torino». A88202

PENSIONATO elettromeccanico lunga esperienza capo produzione tecnico amministrativa cinquantasettenne offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9480 — Torino».

PENSIONATO torinese ex sottufficiale patente auto propria offresi incarichi fiducia et lavori ufficio. Telefonare 796-334. A87988

PERFORATRICE meccanografica diciottenne volonterosa impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 230-871.

PERITO elettronico militesente prima impiego offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 547-609.

PERITO elettrotecnico 27enne esperienza ufficio tecnico esaminerebbe proposte tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9453 — Torino». A87815

PERITO elettrotecnico militesente offresi impiego adeguato. Telefonare 647-368. A86472

PERITO elettrotecnico 28enne esperienza programmazione produzione tempi metodi offresi anche per ufficio tecnico. Tel. 597-317.

PERITO elettrotecnico ventiduenne militesente cerca lavoro primo impiego. Telefonare 336-562.

PERITO INDUSTRIALE PLURIENNALE ESPERIENZA UFFICIO ACQUISTI, REFERENZIATO OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2350 — TORINO». A88535

PERITO meccanico, militesente primo impiego offresi. Telef. 870-263.

PERITO metalmeccanico militesente offresi anche lavoro. Tel. 685-966.

POMERIGGIO occuperebbesi impiegata 23enne per lavori ufficio. Telefonare 328-024 ore 12-19.

PRATICA paghe contributi lavori ufficio impiegherebbesi seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 546 — Torino». 1001

PRATICISSIMA paghe contributi offresi ditta mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2309 — Torino». A88032

PRATICO lavori ufficio e magazzino 21enne offresi a seria ditta. Tel. 860-060. A87935

RAGAZZO torinese diciassettenne II geometra volenteroso occuperebbesi. Telef. 745-989.

RAGIONIERA ventunenne primo impiego pratica contabilità generale e conoscenza lingue: inglese francese offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino». A87893

RAGIONIERA 24enne, 3 anni esperienza contabilità generale, ottimo inglese parlato e scritto, cerca interessante impiego subito. Tel. 776-181.

RAGIONIERA, 34enne, primanotista, operatrice Audit, contabilità generale completa, meccanizzata e ricalco, esaminerebbe proposte. Telefonare 676-773 ore pasti.

RAGIONIERE giovane, militesente, impiegherebbesi lavori uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2307 — Torino». A88022

RAGIONIERE, pratico ufficio contabilità generale, programmazione, organizzazione, patentato, referenziatissimo, miti pretese, disponibile subito, offresi. Tel. 69-347.

RAGIONIERE pensionato 55enne praticissimo, miti pretese, offresi pomeriggio. Telefonare 650-003 ore ufficio. A87661

RAGIONIERE, volontaroso, impiegherebbesi presso ditta o banca et disbrigo pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2308 — Torino».

RESPONSABILE ufficio vendite contatto clienti facilità parola attivo serio trentatreenne esaminerebbe eventuali proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2276 — Torino».

RESPONSABILE ufficio personale e manodopera esperienza ultradecennale trentatreenne esaminerebbe eventuale proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino». A87749

SEDICENNE dattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 586-456.

SEDICENNE stenodattilo contutometer paghe contributi perforatrici ibm 1° impiego offresi. Telefonare ore pasti 396-862. 2001

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego offresi. Telefonare 698-554.

SEGRETARIA d'azienda ventenne conoscenza contabilità, paghe e contributi, 1° impiego, offresi. Telefono 664-358. A88061

SEGRETARIA d'azienda ventiseienne libera subito esperienza quadriennale, miti pretese. Telef. 348-281.

SEGRETARIA d'azienda 19enne pratica lavori ufficio, libera subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefono 699-071. A87688

SEGRETARIA direzione 25enne, pratica quinquennale, ottimo francese, inglese, libera offresi, Tel. 864-432.

SIGNORA torinese quarantacinquenne, referenze ineccepibili, ottima cultura, fine educazione, presenza, offresi direzione casa, negozio, dama compagnia, ogni mansione responsabilità, disposta viaggiare, trasferirsi, patentata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2266 — Torino».

SIGNORA 40enne buona salute, pantinatrice offresi come commessa o operaia. Telefonare 998-471 ore 8-19. 1001

SIGNORINA dattilografa pratica spedizioni, carico scarico magazzino, fatturazione, patente auto, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino».

SIGNORINA diciottenne contabile 1° impiego offresi. Telefonare 676-380.

SIGNORINA pratica lavori ufficio e borderò offresi mezza giornata. Telefono 510-345. A87811

SIGNORINA treitenne stenodattilo corrispondente autonoma pratica paghe contabilità lavori vari ufficio occuperebbesi. Tel. 382-841.

SIGNORINA ventenne stenodattilografa secondo impiego offresi. Telefonare pomeriggio 257-254.

STUDENTE serale III geometra militesente in possesso di patente offresi. Tel. 367-878. A88020

STUDENTE 2° Geom. offresi anche mezza giornata patente B. Telefonare 354-027. A87831

TECNICO commerciale, esperto meccanica fonderia, carpenteria, ottima conoscenza materiali e impianti per miniere, essiccazioni prodotti, montaggio impianti per installazioni industriali, esaminerebbe proposte presso importante Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino». A88007

TECNICO esperto manutenzione meccanica, montaggio e conduzione importanti complessi industriali automatizzazione, riduzioni costi, produzione, esperienza grandi ditte anche estero, conoscenza francese esaminerebbe proposte impiego, importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino».

TELEFONISTA steno-dattilo offresi subito. Tel. 230-349.

TORINESE media età ex commerciante, attivissimo, presenza, cerca qualunque mansione responsabilità. Oltre ogni garanzia anche economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2266 — Torino».

TRENTANOVENNE, ottime referenze, conoscenza inglese francese spagnolo, pratica public relations, tutti lavori d'ufficio, contabilità, operatrice Audit, cerca impiego responsabilità, buona remunerazione, disponibile subito. Telefonare 679-465 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2258 — Torino». A87667

TRENTENNE pratica decennale lavori ufficio offresi preferibilmente lavoro indipendente con possibilità iniziative. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino».

VENDEUSE alta moda qualificata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

VENTENNE pratica contabilità amministrative offresi seria ditta. Telefono 986-237. A87688

VENTENNE stenodattilo veloce precisa buona pratica ufficio studi licei, corrispondente impiegherebbesi presso azienda industriale anche elettronica o ufficio commerciale. Telefonare 674-705 mattino escluso sabato.

VENTIDUENNE desideroso inserirsi attività tecnico-commerciale, buona conoscenza lavorazioni meccaniche offresi a ditta operante nel settore macchine utensili o automatismi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino». A87715

VENTISEIENNE calibe IV ragioneria patente C offresi qualsiasi impiego. Telefonare 514-435.

VENTISETTENNE cerca solo pomeriggio, negozio, ufficio, magazzino, pratica lavori ufficio contatto clientela. Telefonare 358-888.

VENTITREENNE quarta Liceo Scientifico offresi per impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2355 — Torino». A88552

VENTUNENNE impiegata stenodattilografa pratica lavori ufficio - segreteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2352 — Torino».

VOLENTEROSO ragioniere ventitreenne accetterebbe qualsiasi dignitosa occupazione. Miti pretese. Telefonare 323-518. A88050

OFFERTE IMPIEGO
L. 200 per parola

A.A.A. ASSUMESI personale maschile completamente libero e libero a turni. Guadagno garantito. Rivolgersi: Tagliavini, Largo Turati 49 angolo corso Dante 4° piano.

A.A.A. PER ampliamento assumiamo elementi ambosessi dotati di buona volontà. Stipendio, contratto lavoro. Presentarsi Onorato Vigliani 27.

A.A.A. SOCIETA' cerca elementi ambosessi maggiorenni, incarico fiducia. Via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto. 0376

A.A. IMPIEGATA pratica fatturazione nozioni amministrative et commerciali assume industria per ufficio vendite regionale. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 2085 — Torino».

A.A. ORGANIZZAZIONE commerciale esamina elementi cultura, presenza, totalmente o parzialmente liberi. Retribuzione adeguata, attività organizzata Torino e provincia. Presentarsi via Bovet 3. A86467

A giovane esperta impiegata agenzie assicurazioni desiderosa miglioramento, compagnia estera offre assunzione presso ispettorato sinistri direzione. Richiedesi perfetta stenodattilografia buona cultura. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 2284 — Torino». A87923

A stipendio fisso et provvigione cercansi cinque ragazze media cultura, bella presenza, per pubblicità. Nuova Era, corso Vittorio 36. A88203

AMPLIANDO PROPRIA ORGANIZZAZIONE GRANDE SOCIETA' ASSUME PERSONALE MAGGIORENNE, MILITESENTE. REFERENZIATO, INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 532 — TORINO». 0315

ASSUMIAMO ambosessi dinamici, bella presenza, media cultura, liberi subito, 3000 giornaliere più premi. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

CERCANSI caposgruppo vendita presepende e simili. Presentarsi Eurospray, via Sant'Anselmo 20 f.

DISEGNATORE esperto caldareria e impianti idraulici cerca industria torinese zona Grugliasco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9243 — Torino». A85531

FARMACEUTICI PROPAGANDISTI ASSUME SOCIETA' LIVELLO INTERNAZIONALE ZONE NOVARA, VERCELLI ET MILANO. LAUREA PREFERENZIALE. PRESENTARSI, TELEFONARE DOTTOR BARONE, HOTEL MODERNO, NOVARA. TELEFONO 25-094. A87550

INDUSTRIA lavorazione legno cerca impiegato per elaborazione ordini e programmazione produzione. Si richiede: diploma scuola media superiore, anni 25-40, esperienza minima triennale di programmazione preferibilmente nel settore. Viene offerto trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino».

ISTITUTO polizia privata assume segretaria 30enne. Indipendente stenodattilo patentata disposta viaggi. Telefonare 877-971 ore ufficio.

MULIER MANIFATTURA ASSUME ABILISSIMA STENO-DATTILOGRAFA. TELEFONARE 772-735.

ENTE morale religioso assistenza cerca segretario contabile stipendiato impiego fisso pomeridiano. Dettagliare curriculum referenze età. Scrivere «Pubblicità Stampa 9245 — Torino». A85534

SIETE una persona giovane, attiva e dinamica? Risiedete a Torino e siete particolarmente interessato ad una attività commerciale? Un inserimento nella Remington Rand vi offre ottime prospettive di lavoro e di guadagno operando nel settore delle vendite di macchine e sistemi per l'ufficio. Indirizzate a: Remington Rand Divisione della Sperry Rand Italia, via Gonzaga 7, 20123 Milano. Rif. 103 S/M/U. 26095

SIGNORINA esperta materie immobiliare, possibilmente proveniente notaio od impresa costruzioni, stenodattilografa veloce, corrispondente perfetta, assume subito importante azienda immobiliare, referenze ineccepibili. Scrivere P. S. 544, Torino.

PERITI meccanici preferibilmente pratici officina da inserire uffici avanzamento produzione, analisi metodi tempi, cerca industria elettromeccanica. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9479 — Torino».

SEGRETARIA direzione, stenodattilografa, corrispondente due lingue, in grado di svolgere lavoro autonomo, importante società cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino».

STUDIO pubblicitario cerca disegnatori grafici ambosessi. C. Unione Sovietica 385 1° piano. Tel. 357-396.

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

A. AUTISTA fattorino pat. B 20enne praticissimo città, libero subito, offresi. Telefonare 516-285.

ABILE manicure offresi. Telefonare 279-538. A88114

ADDETTA macchine offresi. Telefonare 570-745. A87882

APPRENDISTA commessa 18enne parlando francese offresi subito. Telefonare 279-536. A88115

APPRENDISTA quindicenne offresi cuoco fresatore presso seria ditta. Telefonare 344-915. A87851

APPRENDISTA radiotecnico, patente B, offresi mezza giornata. Telefonare 356-363. A88105

AUTISTA C motocarrista pratico ribaltabile lunga pratica, robusto volenteroso, offresi. Telefonare 80-052.

AUTISTA con autovettura lussuosa offresi ditte o privato. Telefonare 585-876. A88274

AUTISTA con rigrotto offresi presso ditta o privato. Telefonare 725-848.

AUTISTA fattorino patente B referenziato offresi presso ditta o privato volendo anche solo pomeriggio, libero subito. Telefonare 542-130.

AUTISTA offresi privato, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino». A88123

AUTISTA patente D libero subito, pratico città e provincia, anni 34. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9465 — Torino».

AUTISTA patente E offresi Torino Milano o città. Telefonare 350-249.

AUTISTA pratico linea subito libero offresi. Telefonare 511-550.

AUTISTA ventiseienne patente C offresi. Telefonare 574-435.

AUTISTA ventottenne presenza fisica categoria C capacità eccellente guida qualsiasi autocarro. Scrivere: Iovino, corso Giulio Cesare 59.

AUTISTA 24enne pat. B offresi a seria ditta scopo miglioramento, pratico Torino e Provincia. Telefonare 873-070. A88227

AUTOMEZZO proprio scuole superiore offresi seria ditta o privato. Telefonare 856-702. A87980

BABY-SITTER responsabile offresi 3 ore mattino Crocetta-Lingotto. Telefonare 885-490. A87571

AUTISTA 37enne patente D-E esperto offresi subito. Telefonare 753-019.

BARISTA gelatiere cioccolatiere libero subito offresi. Telefonare 80-884.

BARISTA lunga esperienza offresi subito. Telefonare 251-388.

BRAVA cuoca offresi fissa referenziata. Telefonare 282-218.

CAMERIERE albergo ristorante night libero subito offresi. Tel. 60-984.

CASSIERA per turno serale offresi o altro lavoro decoroso. Telefonare 841-315 dopo le 19,30.

CONIUGI pensionati piemontesi liberi ottobre, lunga pratica, buona presenza capaci conduzione caldaia, cercano portineria centrale signorile unica scala. Telefonare 517-903 dalle 9-12, dalle 15-19. A87657

CONIUGI piemontesi anni 40, liberi subito, cercano portineria custode stabilimento villa fattorino, pulizie uffici, possesso patente. Volenterosi. Telefonare 288-992 pasti.

CONIUGI pensionati offresi pulizia scale, uffici o custodia villa. Telefonare 501-040. A87931

CONIUGI piemontesi con bimba 6 anni, trentaduenni referenziati, offresi per portineria casa signorile. Telefonare 471-981. A87081

CONIUGI piemontesi offronsi pulizia scala in stabile provvisto abitazione. Telefonare 721-016 ore 20.

CONIUGI quarantatrenovenni offronsi per portineria. Scrivere Ferrante, corso Sebastopoli 145. A87856

CONIUGI quarantenni cercano portineria 2 più scale urge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 900 — Torino».

CONIUGI referenziati offronsi custodi stabilimento, marito praticissimo riparazioni e manutenzioni macchinari e impianti. Telefonare 722-467.

CONIUGI trentenni piemontesi: cercano portineria o custodi stabilimento, marito occupato. Telef. 744-343.

CONIUGI veneti, marito occupato, cercano portineria, liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2257 — Torino». A87866

CUOCO abile con moglie aiuto cucina offresi, scopo miglioramento, a ristorante, anche stagione. Telefonare 516-481. A88398

CUOCO 35enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A88590

DICIANNOVENNE, radioriparatore, studente serale 5° anno perito telecomunicazioni offresi. Tel. 383-810

DINAMICO 47enne offresi autista patente C magazziniere consegne vendite Torino oppure Pinerolo. Telefonare 727-619. A87566

DISTINTA signora pratica amante bambini o persone anziane occuperebbesi pomeriggio ore serali. Telefonare 728-714. A87835

DOMESTICO pratico offresi per casa signorile. Telefonare 578-203.

DONNA offresi tre ore mattino pulizie. Telefonare mattino 394-879.

ELETTRAUTO provetto patente militesente cerca impiego. Tel. 297-721.

ESPERTISSIMA cuciniera offresi presso ristorante oppure società sportive. Telefonare 746-534. A88033

FATTORINO piemontese offresi ditte qualsiasi lavoro con motocarro Ape proprio portata kg. 500. Telefonare 685-850 ore 21. 2001

GIOVANE magazziniere offresi, libero subito, o qualsiasi lavoro. Telefonare 555-294. A88080

INGLESE 24enne volonteroso parla italiano patente cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8458 — Torino». A87843

LAMIERISTA carpentiere offresi anche per conduzione operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9489 — Torino».

OFFRESI a ditta pavimentista e levigatore. Telefonare 271-028.

OFFRESI ad ottima famiglia, autista cuoco cameriere tuttofare, anche fuori Torino. Telefonare 310-546.

OFFRESI aiuto commessa 20enne. Telefonare 291-185. A88059

OFFRESI autista con Leoncino q. 25. Telefonare 274-659. A88044

OFFRESI cameriere referenziato locale notturno oppure ristorante. Tel. 488-890. 2001

OFFRESI domestica 4 ore giornaliere però una settimana mattino altra pomeriggio possibilmente zona Mirafiori. Telefonare 343-047, 9-12.

OFFRESI giovane volonteroso mezza giornata autista e fattorino. Telefonare 80-797. A88234

OFFRESI operaio frequentando V perito elettronico per ditta seria, molto pratico. Telefonare 883-217.

OFFRESI uomo piemontese pulizia uffici alloggi vetri. Telef. 684-388.

OFFRESI zona To-sud 25enne mezza giornata turni patente C. Azzolino, via S. Quirico 21, Nichelino.

OFFRESI 20enne camionista e autista patente D libero. Tel. 632-196.

OPERAIO panettiere tuttofare lavorazione zona offresi subito. Telefonare 792-474. A88081

PENSIONATA sana offresi aiuto servizio solo vitto alloggio Riviera ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9474 — Torino».

PENSIONATO A.T.M. cinquantenne offresi fattorino lavori fiducia, mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2288 — Torino». A87958

PIEMONTESE offresi commessa o lavoro dignitoso. Telefonare 865-449.

PIEMONTESE 31enne esente militare, offresi aiutante panettiere o autista patentato B. Tel. 758-614.

PIEMONTESE 43enne offresi commessa, assistenza signora sola, massimo due, malati, anche peso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino». A88201

RAGAZZA 18enne cerca lavoro per soli giorni festivi. Telefonare ore dei pasti n. 797-803. A87932

SALDATORE elettrico 18 anni con esperienza officina offresi subito. Telefonare 276-238. A87869

SALDATORE elettrico 18enne offresi presso fabbrica. Telefonare 862-531.

SALDATORE elettrossiacetilenico offresi ore. Telefonare n. 60-591 dalle 18-20. A88023

SARTA pratica riparazione abiti signore offresi case private. Telefonare mattinata 513-307. A88070

SIGNORA esperta neonati accetta in custodia bimbo/a in casa giardino zona collinare. Telefonare 895-600.

SIGNORA pratica commessa cercherebbe lavoro mezza giornata. Telefonare 265-649. A88053

SIGNORA prende bambino custodia, casa propria, zona Lingotto. Telefonare 353-938. A88219

SIGNORA trentenne cerca neonato custodia. Telefonare 735-465.

SIGNORA 24enne seria offresi studio medico, magazzino, commessa mansioni fiducia. Telef. 211-802 ore pasti.

SIGNORA 30enne con auto offresi studio medico mezza giornata oppure per qualsiasi lavoro serio. Telefonare 374-514. A87777

SIGNORA 31enne offresi presso persona sola a giornata o studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino». A87917

SIGNORINA offresi presso famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9472 — Torino». A87897

SIGNORINA offresi sorveglianza bambini o persone sole, dalle 8-14, zona S. Rita. Telefonare 324-730.

SIGNORINA referenziata libera 1° ottobre governerebbe unico bambino/a casa signorile. Telefonare 996-483.

SIGNORINA referenze occuperebbesi bimbi ore pomeridiane anche giorni festivi, zona Sovietica e limitrofe. Telefonare 392-043. A87863

SIGNORINA ventenne offresi come tuttofare a giornata. Referenziatissima. Telefonare 868-542.

TIPOIMPRESSORE lunga esperienza lavori commerciali scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9452 — Torino».

TORNITORE specializzato serie, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE offresi come manovale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9437 — Torino». A87586

TRENTENNE alta bella presenza occuperebbesi commessa qualsiasi genere. Telefonare 765-710 pomeriggio. 0577

VENTENNE con patente B militesente offresi autista anche privato. Telefonare 513-582. A87840

VENTICINQUENNE torinese manovale fattorino, libero subito, offresi. Telefonare 84-800. A87837

VENTIDUENNE saldatore offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Volpe, Via Bologna 87, Torino. A87995

VENTIQUATTRENNE volenteroso, offresi subito, come addetto macchine, o qualsiasi occupazione. Telefonare 737-153. A88071

VENTOTTENNE patente B offresi praticissimo città dintorni oppure guardia notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9444 — Torino».

VENTUNENNE pratica confezioni farmaceutiche offresi seria ditta. Telefonare 876-915 pranzo.

OFFERTE LAVORO
L. 200 per parola

A.A.A.A. CERCO abilissima lavorante astucciaia. Telefonare 372-004.

A.A.A.A. PICCOLA distinta famiglia cerca tuttofare fissa referenziatissima. Ottimo mensile. Telefonare 697-235.

A.A.A. CAMERIERE fisso, esperto, giovane, alto, presenza, referenziatissimo, cercasi da primaria famiglia torinese ottimo stipendio. Presentarsi Buratti, via Papacino 1 bis, Torino.

A.A. CERCASI personale femminile propaganda calze guadagno giornaliero 4500. Telefonare 541-813.

A coniugi bambina, abbisogna tuttofare fissa referenziata, ottima retribuzione. Telef. 500-424.

A. PICCOLA famiglia con aiuto cerca giovane volenterosa fissa. Telefonare 539-477 dalle 16 alle 19.

ABILI carpentieri in ferro, addetto piegatrice profilatrice cercasi. Telefonare 787-707. A86278

ABILI macchine motore cerca importante camiceria torinese. Telefonare Ci Ere Ti 257-939.

AGGIUSTATORE meccanico da banco assume stabilimento industriale. Esigonsi referenze. Telefonare 689-866.

AGGIUSTATORI fresatori per attrezzature e stampi cerca officina Via Nizzolini 12, telefono 720-739.

AGGIUSTATORI stampisti veramente capaci cerca officina zona Lingotto, ottimo trattamento. Telefonare 666-528. 2001

AGGIUSTATORI fresatori tornitori assume industria. Telef. 950-334.

APPRENDISTI meccanici assumonsi. Presentarsi Rossini 25. A87388

APPRENDISTI tappezzieri e verniciatori 15-17 anni. Telef. 357-223.

APPROFITTATENE: lavoro maglieria a domicilio, procuriamo alle clienti. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16.

ASSUMESI operatore piccola fresa, operatore centerless, aggiustatore addetto macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 530 — Torino».

ASSUMIAMO compositore tipografo III categoria e apprendisti compositori. Telefonare 60-453.

ASSUMIAMO magliaista macchine rettilinee. Telefono 276-228 Calmat, corso Regio Parco 24/1.

ASSUMONSI subito idraulici e tubisti. Telef. 539-744 ore ufficio.

BARISTA apprendista cercasi, ottimo stipendio, urge bar; Corso G. Cesare 6. A87714

CALZIFICIO assume cucitrici, macchiniste, rimagliatrici e apprendiste. Telefonare 243-032. C85217

CARPENTIERI esperti conoscenti disegno, tornitori, saldatori, apprendisti cerchiamo. Telefonare 721-928.

CERCANSI installatori e riparatori bruciatori a kerosene, per stufe e cucine economiche. Gribaudi, via Botticelli 25, tel. 265-271, 265-272.

CERCASI abile operaio idraulico. Telefonare 587-013 Ditta Collino Carlo. A85562

CERCASI apprendista capace grissiniere panettiere. Rivolgersi via Paolo Veronese 8. A85242

CERCASI apprendista panettiere pasticciere giovane volenteroso, Via Martiri Libertà 25. 2001

CERCASI apprendista o commessa panificio. Telefonare 251-167.

CERCASI apprendista, facili lavori ben retribuiti. Presentarsi Spazzolificio Monginevro 271. A85758

CERCASI apprendista e abile autista per Fiat 682. Telefonare 384-571.

CERCASI autista domestico referenziato non troppo giovane, Scrivere Casella 111/N, Pubblimen 13051 Biella. 28119

CERCASI commessa giovane pratica alimentari, via Borgaro 75, telefono 258-981. 1001

CERCASI coppia, marito giardiniere-domestico, moglie tuttofare. Telefonare 894-270. 20629

CERCASI cuoca 40-50enne per club privato, lavoro notturno. Telefonare ore pasti 472-130. A87696

CERCASI domestico esperto referenziato, libero subito. Telef. 651-188.

CERCASI due commesse per contatto clientela residenti Torino. Presentarsi oggi 16-20 via Saluzzo 101.

CERCASI fabbro carpentiere meccanico abile anche saldatore elettrico e autogeno. Fert, Via Pollenzo 84, telefono 372-847. A85552

CERCASI fattorino provvisto di motoautomezzo per consegne in città. Gribaudi, via Botticelli 25, telefoni 265-271, 265-272.

CERCASI giovane cameriere ristorante pratico bar, zona Moncalieri, eventuale alloggio. Telefonare 644-652.

CERCASI infermiere diplomato per servizio stabilimento industriale provincia di Savona. Referenziare. Scrivere Casella Postale 1, 17015 San Giuseppe di Cairo (Savona).

CERCASI lattonieri idraulici provetti. Telefonare 738-640. A87928

CERCASI manovale autista, autocarro 1100 Fiat. Telefonare 908-192 Rivalta Torinese. A87925

CERCASI montatore pratico impianti idraulici per pozzi, pompe, autoclavi, apparecchiature elettriche. Presentarsi via Palestrina 13, tel. 284-300.

CERCASI operai qualificati elettricisti e apprendisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9464 — Torino».

CERCASI operatore torni automatici e fantina mobile e apprendista addetto torni automatici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9380 — Torino».

CERCASI pigiamiste esterne, inutile telefonare se non provette. Telefono 276-700. A87746

CERCASI ragazza tuttofare per coniugi soli. Telef. ore ufficio 652-145.

CERCASI ragazzo 18-19enne da seria ditta spedizioni. Tel. 635-437/8.

CERCASI stiratrice provetta. Presentarsi subito Via Gorizia n. 78, telefono 399-958. A88258

CERCASI tornitore attrezzista mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino». A88075

CERCASI tuttofare a giornata, zona Parella. Telefonare 778-073.

CERCASI tuttofare, Piane, Via Carlo Alberto 29, telefono 514-795.

CERCASI tuttofare fissa, ottime referenze. Presentarsi Corso Lanza 52.

CERCO apprendista saldatore. Ricchetta, Via della Rocca 41.

CERCO tuttofare custodia bambino, sana, 45.000 mensili, pomeriggio. Telefonare 870-673. A87364

COMMESSO pratico confezioni e arredamento tende. Telef. 561-780.

CONCESSIONARIA Ford Ataulo cerca operai carrozzieri per preparazione fondi scoriatura luridatura. Presentarsi via Bertolla 133. 0454

CONIUGI cercasi custodia villa, marito occupato. Telefonare 334-330.

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Le quotazioni nelle Borse

Il mercato al listino segna una pausa

A TORINO

	21	22
[illegible]	[illegible]	04 20
[illegible]	91 75	91 75
[illegible]	93 50	93 50
[illegible]	90 80	90 80
[illegible]	91 90	91 90
[illegible]	91 225	91 225
» 6% [illegible]	97 10	97 35
» 6% [illegible]	97 60	97 40
[illegible] 6%	94 70	95 20
[illegible]	94 25	94 25
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible]	94 —	94 70
[illegible]	208 —	208 —
[illegible]	212 —	212 —
[illegible]	107 10	107 —
AZIONI ALIMENTARI		
[illegible]	8720	8580
[illegible]	3440	3400
[illegible]	310	310
[illegible]	2670	2670
[illegible]	84	84
MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
VALORI DI STATO		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FINANZ. ED ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]

(Segue dalla 1ª pagina)

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2310; Amiata 3831; Anic 1390,50; Assicuratr. 77.400; Bastogi 3185; Beni Stabili 3365; Binda 31.800; Burgo 16.220; Cantoni 15.790; Carlo Erba ordin. 10.070; Carlo Erba privil. 8000; Cascami 6800; Cementir 4570; Châtillon 3405; Cieli 3138; Ciga 4106; Comp. Toro ord. 8825; Comp. Toro priv. 6080; Cond. Acqua 648; Cucirini 7800.

Dalmine 1400; Distillati 2001; Emiliana 2530; E. Marelli 738; Eridania 3380; Eternit 3650; Falck ordin. 4280; Falck priv. 4170.

Fiat ord. 2030; Fiat priv. 2205; Finmare 300; Finsider 673; Fisac 460; Fond. Incendio 8000; Gavardo 2103; Generali 104.850; Gim 4130; Imm. Roma 360; Iniz. Ind. Comm. 2080; Invest 3200.

Italcementi 16.540; Italgas 1306; Italsider 980; La Centrale 7890; Lanerossi 3782; L'Ausiliare 2130; Lepetit or. 4893; Lepetit pr. 3600; Linificio 500; Liquigas 216,30; Magneti M. 1231; Manif. Tosi 2560; Marzotto 1951; Mediobanca 81.300; Metalli 3780; Mira Lanza 38.300; Mittel 7350; Mondadori pr. 3333; Montedison 1260; Monteponi 569.

Motta 8630; Nebiolo 690; Nord Milano 3310; Olcese 420; Olivetti or. 3390; Olivetti pr. 3585; Orobia 2835; Pibigas 90; Pirelli e C. 4245; Pirelli S.p.A. 3970; Pozzi or. 181,50; Pozzi pr. 273; Ras 41.900; Rinascente or. 368,25; Rinascente pr. 380; Risanamento 3913; Romana Zuc. or. 199,75; Romana Zuc. pr. 381; Rossari 13.050; Rotondi 26.100.

Saffa 3148; Sai 23.102; Rumianca 1515; S. E. [illegible] 4310; Sgea 1745; Siele 3365; Silos 3250; Sip 2705; Sme 2135; Stampati 3780; Stet 2917; Sviluppo 2055; Tecnomasio 1425; Terni 315,25; Trafilerie 793; Un. Manifatt. 37.500; Viscosa ord. 4430; Viscosa priv. 3070; Westinghouse 910.

Banconote (prezzi ufficiali) — Dollaro Usa 621,30; dollaro canadese 573; sterlina 1731,75; franco svizzero 143,10; franco francese 126,65; franco belga 12,30; fiorino olandese 172,75; marco germanico 155,30; scellino austriaco 24; peseta spagnola 10,30; escudo portoghese 21,60; corona danese 89,20; corona svedese 120,25; corona norvegese 86,75; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 43,50, (taglio piccolo) 43,30; dracma (taglio grosso) 19, (taglio piccolo) 20.

A GENOVA — La settimana si conclude con un mercato azionario positivo per parecchie voci, mentre i titoli guida sono stati i più trattati. Gli scambi si sono mantenuti consistenti, con frequenti oscillazioni sia al rialzo che al ribasso. Nel reparto del reddito fisso, minime le variazioni e le contrattazioni.

Alcuni prezzi — Centrale 7080; Generali 105.100; Ras 41.950; Meridionali 2106; Nai 10.500; Viscosa ordin. 4480; Viscosa priv. 3120; Finsider 672,50; Italsider 985; Fiat ord. 2036; Fiat priv. 2285; Sip 2722; Montedison 1273,50.

A FIRENZE — Seduta molto contrastata con generali flessioni, fatta eccezione per le Fiat che concludono sulle basi massime della mattinata.

Alcuni prezzi: Bastogi 3190; Centrale 7830; Fondiaria Incendio [illegible]; Fondiaria Vita 19.275; Viscosa Ordinarie 4450; Montedison 1274; Magona 1763; Fiat 2040; Immobiliare 500.

Disperso un aereo sulle Alpi Marittime

ROMA, venerdì sera.

Un aereo privato tedesco, con sei persone a bordo, è disperso da ieri nella zona delle Alpi Marittime. Un bimotore anfibio «Grumman» del 15° stormo da soccorso aereo, decollato dall'aeroporto di Ciampino, e velivoli del servizio francese di soccorso stanno perlustrando la zona.

Il segretario al Tesoro Usa

«La guerra nel Vietnam costa 2 miliardi di dollari alla bilancia dei pagamenti»

WASHINGTON, ven. sera.

Il segretario al Tesoro Henry Fowler ha dichiarato che la guerra nel Vietnam grava per circa due miliardi di dollari (1250 miliardi di lire) all'anno sulla bilancia dei pagamenti. E' questa la prima volta che da parte responsabile si è ammesso che la guerra determina un tale drenaggio di ricchezza.

E' stato chiesto a Fowler quando ritiene che questa fuga di dollari potrà essere arrestata. Egli ha affermato che sarà possibile nel primo anno dopo la fine della guerra. (Associated Press)

Il presidente Saragat è giunto a Papeete

PAPEETE, venerdì sera.

Il presidente della Repubblica Giuseppe Saragat ed il ministro degli Esteri Amintore Fanfani sono giunti stamane a Papeete, capoluogo dell'isola di Tahiti.

Intervista dopo un inseguimento per le vie di TORINO

Il padre della Pavone dichiara: «Perdono Rita, non sua madre»

Le due fasi dell'inseguimento: il padre di Rita corre a prendere la macchina, poi cerca di sfuggire ai cronisti. Ma sarà raggiunto (f. Moisio)

«Dopo 31 anni di matrimonio un affronto del genere è difficile da accettare» - Probabile la separazione

Giornali e settimanali sono tornati a occuparsi insistentemente della famiglia Pavone, del fidanzamento di Rita con Teddy Reno, del loro imminente matrimonio, della procedura iniziata dal «manager» triestino per ottenere l'annullamento delle nozze contratte con Vania Protti. Si è scritto molto dell'avversione che il padre della cantante dimostra verso il non più giovane fidanzato della figlia, e dei contrasti sorti per questa ragione con la moglie, della sua fuga da Ariccia. Nei giorni scorsi dopo che un settimanale aveva addirittura pubblicato la notizia che Rita Pavone aveva un figlio di due anni, sono sorte voci di una causa di separazione fra i coniugi Pavone.

Giovanni Pavone, 56 anni, piccolo, biondo, con un'incipiente calvizie, in questi giorni si è rifugiato presso il figlio Carlo, a Torino in via Barbaresco 4. E' particolarmente adirato con i giornalisti. Ieri è stato braccato per tutta la giornata, ma è riuscito a sfuggire anche ai tele-obiettivi. Questa mattina è stato sorpreso per un'intervista quando in strada non c'era molta luce. Quando è uscito si è trovato dinanzi i fotografi che gli sbarravano il passo.

Giovanni Pavone chiedeva di essere lasciato in pace: «Scrivete quel che volete — diceva — da me non saprete nulla». Correndo è fuggito sino all'autorimessa, è balzato al volante di una vettura sontuosa. Ha attraversato la città ai cento all'ora. Sorpassando dove non si poteva, cercando di seminare gli inseguitori.

Dopo un'ora è tornato alla autorimessa, e qui finalmente ha concesso una breve intervista. «Vorrei tanto essere lasciato in pace — *ha detto* —. In tutta questa storia non c'è nulla di nuovo. Tutti sanno che ho lasciato Ariccia perché nessuno mi aveva informato della relazione di Teddy Reno con la mia bambina. Con Rita ho dei rapporti telefonici, in fin dei conti la capisco anche se non condivido le sue scelte. Ma davvero non perdono a mia moglie d'avermi preso in giro per cinque anni.

«Dopo 31 anni di matrimonio — *ha proseguito Giovanni Pavone* — un affronto del genere è difficile da accettare. Ora sono i legali ad occuparsi della questione. E' ancora possibile anche una conciliazione, ma mi si dovrebbe dimostrare che non vengo considerato l'ultima ruota del carro. Naturalmente sono anche in discussione problemi finanziari, ma non c'è niente di drammatico come qualcuno ha scritto. Per quel che riguarda l'assurda storia del figlio di Rita posso solo dire che è stata un'azione perfida e ridicola: una buffonata priva di qualsiasi fondamento. Ora, prima che mi raggiungano altri giornalisti farò le valigie. Scapperò, magari a Taormina, in cerca di un po' di tranquillità». **u. z.**

Dichiarazioni di Abba Eban a New York

«Israele è pronto a trattare la pace»

Il ministro degli Esteri israeliano precisa però che occorrono contatti diretti con gli arabi

New York, venerdì sera.

Il ministro degli Esteri israeliano Abba Eban, prendendo la parola ad un banchetto al club della stampa d'oltremare, ha affermato ieri sera che non vi può essere pace nel Medio Oriente fino a che tutti gli Stati di quella regione non avranno firmato un accordo di pace e non si saranno impegnati a svolgere una politica di coesistenza e buon vicinato.

Ha aggiunto che la vecchia linea di demarcazione armistiziale deve essere sostituita da frontiere accettate e permanenti. Alla pace potremo arrivare soltanto, secondo Eban, attraverso trattative fra i governi arabi ed il governo d'Israele.

Egli ha dichiarato che alle trattative Israele presenterà proposte specifiche e concrete compatibili con i diritti sovrani, gli interessi reciproci e la dignità nazionale di tutti gli Stati del Medio Oriente».

«Ogni Stato arabo che tratterà con noi — ha detto Eban — migliorerà le proprie prospettive di stabilità e progresso economico come anche del benessere della nostra comune regione». **u. p.**

Tornata la calma lungo il Canale

Tel Aviv, venerdì sera.

Dopo gli aspri combattimenti di ieri, sulle due sponde del Canale di Suez è tornata la calma. La situazione rimane però minacciosa, in un clima di tensione che potrebbe esplodere in nuovi scontri. Egiziani e israeliani si accusano a vicenda di aver provocato deliberatamente lo scontro di ieri. La radio del Cairo ha affermato che nel duello di artiglierie e carri armati durato circa un'ora 25 israeliani hanno perso la vita e sei sono rimasti feriti.

Queste cifre sono smentite dalle autorità di Tel Aviv, le quali precisano che i morti israeliani sono stati cinque. *(United Press)*

Cessazione dei bombardamenti e trattative

Si attende una risposta alla proposta statunitense per la pace nel Vietnam

Il ministro degli Esteri svedese parlando all'Onu rivolge un appello a Washington «perché compia un passo iniziale»

Nostro servizio particolare

NEW YORK, ven. sera.

La proposta del delegato americano all'Onu Arthur Goldberg di cessare i bombardamenti sul Nord Vietnam se Hanoi accetta di trattare è seguita con grandissimo interesse in tutti gli ambienti politici internazionali. Ora si attende una replica, che forse potrebbe venire dallo stesso ministro degli Esteri russo Gromyko che si trova pure a New York per l'assemblea dell'Onu.

Ieri sera infine, il ministro degli Esteri svedese Torsten Nilsson in un discorso all'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha rivolto un appello agli Stati Uniti perché pongano fine ai bombardamenti; il ministro, dopo aver preso atto di quanto l'ambasciatore Goldberg ha detto all'Assemblea, ha auspicato che si trovi il mezzo per dare il via a tali trattative e ha ricordato che i nordvietnamiti hanno più volte affermato che negoziati possono essere avviati solo se i bombardamenti del territorio nordvietnamita cesseranno incondizionatamente.

«Non si deve lasciare nulla di intentato — ha affermato il ministro svedese — per porre fine a questo conflitto. Fintanto che la guerra continua, rimane la minaccia che possa diffondersi in altri paesi asiatici con imprevedibili conseguenze per la pace mondiale. Pertanto rivolgiamo un appello alla parte più potente del conflitto perché compia il passo iniziale». (Associated Press)

Il primo bombardamento sul centro di Haiphong per distruggere un ponte

HONG KONG, venerdì sera.

Ieri per la prima volta gli aerei americani hanno sganciato bombe e lanciato razzi contro un obiettivo situato proprio nel centro di Haiphong nel corso di una delle più intense azioni della guerra aerea fin qui eseguite dai caccia bombardieri dell'aviazione degli Stati Uniti. Il bollettino diramato dal comando delle forze armate nord vietnamita ha trovato piena conferma in quello diffuso a Saigon dal comando americano.

Caccia bombardieri partiti da portaerei in navigazione nel Golfo del Tonchino hanno attaccato un ponte stradale che scavalca il fiume proprio nel cuore della città portuale e per la quarta volta hanno altresì attaccato il ponte ferroviario e stradale che supera il Lach Tray alla periferia meridionale della città.

Nessun attacco è stato portato invece alle installazioni portuali dove sono spesso all'ancora navi sovietiche o di paesi occidentali, anche alleati degli Stati Uniti.

Secondo fonti nord-vietnamite i caccia bombardieri per colpire il ponte hanno sganciato molte tonnellate di bombe di grande potenza, parecchie delle quali, mancando il bersaglio, hanno distrutto gli edifici circostanti. (Ansa AFP)

A Roma mentre disciplinava il traffico

Vigile urbano travolto e ucciso da un'auto

Roma, venerdì sera.

Cesare Marzulli, un vigile urbano motociclista di [illegible] anni, è deceduto questa notte all'ospedale Sant'Eugenio per le gravi ferite riportate nel corso di un incidente stradale.

Il vigile al centro della via Cristoforo Colombo stava disciplinando il traffico allorché una potente vettura Alfa Romeo diretta ad Ostia lo travolgeva scagliandolo ad alcuni metri di distanza.

La vettura era guidata dal ventenne Otello Giacinti domiciliato ad Ostia. I carabinieri dovranno ora accertare come in effetti sia avvenuto il tragico incidente. Il vigile urbano ferito a morte veniva intanto trasportato con un'auto di passaggio all'ospedale di Sant'Eugenio. Nonostante le cure prestategli Cesare Marzulli cessava di vivere.

La camera ardente è stata allestita nella cappella dell'ospedale di Sant'Eugenio dove i colleghi del corpo e i comandanti gli hanno reso gli onori funebri.

Fondo di solidarietà chiesto ad Alessandria per i danni della grandine

Alessandria, venerdì sera.

(e. c.) Il Consiglio provinciale di Alessandria si è riunito ieri sera in seduta straordinaria per esaminare il problema della difesa antigrandine. Il prof. Sisto, presidente dell'amministrazione provinciale, ha riferito che i danni in provincia ammontano complessivamente a un miliardo e 200 milioni e che cinquanta sono i Comuni colpiti. Il senatore Desana, assessore all'agricoltura, ha sottolineato la quasi inutilità della difesa antigrandine con razzi ed ha chiesto l'istituzione di un fondo di solidarietà nazionale.

Al termine dei lavori è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno nel quale si afferma la necessità di costituire al più presto tale fondo e di applicare alla zona sinistrata la legge numero 739 per assicurare a favore delle cooperative prestiti decennali al tasso dell'1 per cento.

La comitiva travolta ieri pomeriggio dalla slavina

Ancora bloccati sul Bianco dieci degli alpinisti feriti

Due di essi versano in gravi condizioni - Invano stamane tre elicotteri francesi hanno tentato di salvarli - Sulla montagna infuria una tempesta di vento - Drammatica notte sul nevaio

Nostro servizio particolare

Chamonix, venerdì sera.

Dieci dei ventidue alpinisti che ieri sono stati travolti da una slavina sull'Aiguille de Bérangère, nel massiccio del Bianco, hanno trascorso la notte all'addiaccio, a 3400 metri di altitudine, tra l'infuriare di una tempesta di vento. Sono tutti seriamente feriti e due di essi versano in condizioni gravissime: uno ha la spina dorsale rotta, un altro ha subito lo schiacciamento del torace e lesioni polmonari.

Ancora stamane tre elicotteri della gendarmeria francese, partiti da Chamonix, hanno tentato inutilmente di prenderli a bordo. Nonostante la violenza del vento, i piloti sono riusciti ad arrivare fin sul luogo dell'incidente, ma le pessime condizioni del tempo hanno reso vani tutti i loro sforzi. Nelle prossime ore, se le raffiche diminuiranno di intensità, si tenterà ancora la prova, altrimenti l'operazione di salvataggio verrà compiuta via terra dalle guide di Contamines e Montjoies. In questo caso, però, si perderebbe molto tempo prezioso, poiché i soccorritori dovranno risalire dal nevaio ove è avvenuto l'incidente fino al Colle dell'Aiguille de Bérangère per poi ridiscendere a valle. Soltanto a tarda sera, quindi, gli sventurati alpinisti potrebbero avere un'adeguata assistenza medica, e non si sa se i due feriti più gravi saranno in grado di resistere.

La comitiva travolta dalla slavina era composta da ventidue persone: cinque guide e diciassette tra ragazzi e ragazze, tutti provenienti dalla Francia e dalla Germania. Una delle guide è rimasta accanto ai feriti più gravi; gli altri, dopo una faticosissima marcia durata sette ore, hanno raggiunto Contamines alle due di questa mattina.

La sciagura è avvenuta verso le 12.30 di ieri. Il gruppo, composto — come abbiamo detto — da ventidue persone (cinque donne, dodici uomini più cinque guide) appartenenti all'Union des Centres sportifs de Plain Air (Ucpa), che è una scuola di alpinismo frequentata soprattutto da giovani, era partito all'alba dal rifugio di Trélatête, diretto verso l'Aiguille de Bérangère. Gli alpinisti procedevano in cordata, con i ramponi. Ad un tratto, una massa di neve ghiacciata si è staccata sotto i loro piedi facendoli precipitare.

L'allarme è stato dato da due guide della comitiva, che sono riuscite a raggiungere il rifugio Trélatête in sole tre ore, malgrado fossero rimaste anch'esse ferite (una guida Sudre, ha perso un dito nella tragica caduta). Dal rifugio è stata avvertita telefonicamente la gendarmeria di Chamonix e immediatamente sono stati organizzati i soccorsi.

Tre elicotteri si sono portati in breve sul luogo dell'incidente, ma non sono riusciti a raccogliere i feriti a causa del vento che imperversava nella zona. I piloti hanno dovuto limitarsi a lanciare sacchi a pelo, coperte, viveri e medicinali.

Accertata l'impossibilità di trasportare a valle i feriti con gli elicotteri, da Contamines, Chamonix e Montjoies, partivano delle squadre di soccorso composte da guide e valligiani. Intanto una parte dei feriti, quelli meno gravi, si mettevano in marcia. A tarda notte, come si è detto, il gruppo è giunto a Contamines. Per gli altri, bloccati sul nevaio, è cominciata l'angoscia dell'attesa. **v. v.**

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Dopo una vita dedita alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato

Ottavio Cafasso

di anni 64

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Cristina Gradella, la figlia Giuseppina con il marito Terzolo Cafasso e le nipotine Teresa e Laura, Anna Maria con il marito Sergio Gramoni e la piccola Antonella, il figlio Attilio con la moglie Maria Cocca. I funerali avranno luogo il giorno 23 alle ore 9.30 partendo dall'abitazione in Castelnuovo Don Bosco, via San Giuseppe Cafasso 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Castelnuovo Don Bosco, 21-9-67.

Improvvisamente a Pietra Ligure è mancato all'affetto dei suoi Cari

Pietro Perletto

Anziano F I A T

Lo piangono con infinito dolore moglie, figlia, il nipote Paolo coi genitori e quanti Lo conobbero. La Salma [illegible] alle ore 10 di sabato 23 in via Madama Cristina 121 e [illegible] la benedizione [illegible] ore 10.30 al Cimitero Generale.

— Torino, 22 settembre 1967.

Tragico incidente stradale ha troncato la vita esemplare di

Giuseppe Bergondo

di anni [illegible]
autotrasportatore

Addolorati lo annunciano la famiglia e parenti tutti. Il funerale a Crescentino il 23 alle 9.30 dall'abitazione in via Saluggia n. 5.

— Crescentino, 21 settembre 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Pavan nata Stocchi

Costernati lo annunciano i figli Mario, Bianca, Giulia, Serafin, fiure[illegible], Generi, nipoti, cognati e parenti tutti. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. Funerale sabato 23 corr. ore 14,30 nella Parrocchia di S. Alfonso.

— Torino, 21 settembre 1967.

1963 1967

Giovanni Ruffino Puncin

[illegible] Paolo e Mariuccia lo ricordano con affetto immutato.

— Torino, 22 settembre 1967.